



R. BIBLIOTECA UNIVERSITARIA
DI
BOLOGNA

RELAZIONE ANNUALE
1937-1938

INDICE DEI CAPITOLI

- I. Personale
 - II. Lavori nei locali
 - III. Amministrazione
 - IV. Servizio pubblico
 - V. Servizi interni
 - VI. Incremento librario
 - VII. Lavori d'illustrazione bibliografica
 - VIII. Circolo
- BIBLIOTECA UNIVERSITARIA**

DI

BOLOGNA

INDICE DEGLI ALLEGATI

Allegato A. - Personale di concetto e di ordine esistente nella Biblioteca

RELAZIONE ANNUALE 1937-1938

- A. - Bilancio consuntivo
- B. - Lettori e libri presi in lettura
- C. - Prestito interno ed esterno
- D. - Manoscritti dati in prestito ad altre biblioteche - Manoscritti ricevuti di fuori
- E. - Manoscritti inviati alla Mostra d'Intesa
- F. - Corrispondenza bibliografica
- G. - Bilancio delle concessioni date per riproduzioni fotografiche
- H. - Lavori di schedatura
- I. - Incremento librario

INDICE DEI CAPITOLI

- I. Personale
- II. Lavori nei locali
- III. Amministrazione
- IV. Servizio pubblico
- V. Servizi interni
- VI. Incremento librario
- VII. Lavori d'illustrazione bibliografica
- VIII. Cronaca

INDICE DEGLI ALLEGATI

- Allegato A. - Personale di concetto e di ordine esistente nella Biblioteca nel 1912.
- " B. - Bilancio consuntivo
 - " C. - Lettori e libri presi in lettura
 - " D. - Prestito interno ed esterno
 - " E. - Manoscritti dati in prestito ad altre biblioteche - Manoscritti ricevuti di fuori .
 - " F. - Manoscritti inviati alla Mostra d'Istanbul
 - " G. - Corrispondenza bibliografica.
 - " H. - Elenco delle concessioni date per riproduzioni fotografiche
 - " I. - Lavori di schedatura
 - " L. - Incremento librario.

INDICE DEI CAPITOLI

I.	Personale
II.	Lavori nei locali
III.	Amministrazione
IV.	Servizio pubblico
V.	Servizi interni
VI.	Incremento librario
VII.	Lavori d'illustrazione bibliografica
VIII.	Gratuito

INDICE DEGLI ALLEGATI

Allegato A.	- Personale di servizio e di ordine esistente nella Biblioteca
B.	- Bilancio consuntivo
C.	- Lavori e libri nuovi in lettura
D.	- Prestito interno ed esterno
E.	- Inventari dati in prestito ad altre biblioteche - libri
F.	- Inventari ricevuti da fuori
G.	- Inventari inviati alla Mostra d'Intervento
H.	- Corrispondenze bibliografiche
I.	- Riletti delle commissioni date per riproduzione fotografica
J.	- Lavori di schedatura
K.	- Incremento librario

I. PERSONALE

Le crescenti angustie della Biblioteca, ridotta da alcuni anni per mancanza di forze a procrastinare i più urgenti lavori di sistemazione bibliografica, hanno consigliato il Ministero durante l'esercizio attuale a coprire il posto lasciato libero nel 1935 dalla Sig.^{na} Berti, impiegata di gruppo B e dimissionaria, destinandovi la Sig.^{na} Pia Monticelli di gruppo C. Tale provvedimento ha permesso di togliere la Dott.^a Coen Pirani dal servizio dei periodici e delle opere in corso e di applicarla alla schedatura della raccolta militare, già del Presidio, da quasi tre anni immobilizzata nell'Aula III.

Questo è l'unico provvedimento che il Ministero abbia preso quest'anno nei riguardi del personale della Biblioteca, il quale, come ho dimostrato nella mia relazione precedente, è ben lontano dal corrispondere alle attuali esigenze dell'Istituto, molti dei cui servizi d'ordine e amministrativi hanno dovuto nell'ultimo ventennio passare a poco a poco nelle mani dei custodi e dei fattorini in seguito al continuo assottigliarsi del numero degli impiegati di concetto e di ordine, e molti altri interrompersi per mancanza di forze. Così le registrazioni dei libri all'ingresso sono qui eseguite ora da fattorini, ciò che obbliga l'economo ad una continua sorveglianza con notevole perdita di tempo; così il servizio delle legature è tenuto da un custode; così l'inserzione delle schede è fatta normalmente dai fattorini; così la collocazione e l'inventariamento delle nuove accessioni librerie sono affidati ad un custode capo, il quale ha pure l'incarico della verifica e della ripartizione del diritto di stampa. Ora se una simile situazione, come ben ben s'intende, non può essere scevra di pericoli e di danni per la Biblioteca, costretta a mettere alcuni dei suoi più gelosi interessi nelle mani di personale non qualificato e perciò irresponsabile, è necessario anche rilevare che

La commissione di studio della biblioteca, istituita da alcuni anni per studiare
e di fornire a procurare i libri urgenti lavoro di sistemazione bibliografica
della, hanno commissionato al Ministero durante l'esercizio attuale a copiare
il posto lasciato libero nel 1935 dalla signora Bertol, ingegnere di gruppo B
di biblioteca, destinandola in via del Montecitorio al gruppo C. Tale prov-
vedimento ha permesso di togliere la Dott. Olga Biondi dal servizio del po-
sticino e delle opere in corso e di applicarla alla soprintendenza della raccol-
ta ministeriale, ciò del presidente, da quest'ora sarà impropriamente nell'aula III.
Questo è l'unico provvedimento che il Ministero abbia preso quest'anno nel
riguardo del personale della biblioteca, il quale, come ho dimostrato nella
mia relazione precedente, è per lungo tempo dal corrispondere alle attuali esi-
genze dell'Istituto, molti dei cui servizi d'ordine e amministrativi hanno
dovuto negli ultimi vent'anni passare a poco a poco nelle mani dei custodi e
del fattorato in seguito al continuo accorciamento del numero degli impiega-
ti di concetto e di ordine, e molti altri interventi per mancanza di for-
ze. Così la ristrettezza del libro del Ministero sono più essenziali che le
fonti, ciò che obbliga l'organismo ad una continua sorveglianza con notevole
perdita di tempo: così il servizio della lettura è tenuto da un custode;
così l'assistenza delle sale è fatta normalmente dal fattorato; così la
pulizia delle sale e l'assistenza delle nuove presentazioni librarie sono affidate
ad un custode capo, il quale ha pure l'onere della vendita e della ri-
partizione del tipo di stampa. Vi sono anche alcune, come per
esempio, non può essere avere il personale e di danni per la biblioteca
costituito a sistema alcuni dei suoi servizi. Invece la mia è una
che non può essere a parte, è necessario che si realizzi.

con tale sistema si è venuto a pregiudicare quegli altri compiti che per regolamento spettano al personale subalterno. Basti accennare alla circostanza che non tutte le porte d'accesso alla Biblioteca sono al presente vigilate ; che nella sala di lettura la custodia è esercitata non già da un custode, ma da un fattorino ; che le sale riservate mancano della necessaria vigilanza. Quando il personale subalterno deve attendere a servizi superiori e non suoi, è naturale che dimostri un tiepido zelo per quelli che gli spettano e sia d'altronde costretto ad abbandonarli.

Ma le conseguenze più gravi della deficienza di personale d'ordine e di concetto si rivelano sia nella completa interruzione dei lavori di riordinamento bibliografico, sia nell'abbandono delle raccolte che attendono da tempo di essere catalogate e inventariate. Librerie entrate da tempo nella Biblioteca per dono non hanno ancora avuto il proprio assetto definitivo ; nuclei importanti, come gli Atti Accademici, le Pubblicazioni Ufficiali, le Dissertazioni tedesche si trovano ordinati solo in parte oppure in nessun modo. Il grande problema delle Miscellanee meno recenti, la cui sistemazione originaria costituisce un assurdo bibliografico, non ha potuto ancora essere affrontato per scarsità d'impiegati.

Per ridare normalità ai servizi della Biblioteca s'impone almeno il ritorno alle condizioni numeriche del personale esistente nel 1912, quando pure non esisteva la Soprintendenza e molti dei servizi non avevano l'attuale sviluppo. Allora i bibliotecari erano tre, oltre il direttore e gli impiegati d'ordine sei (All. A). A questi ora va aggiunto l'impiegato d'amministrazione (gruppo B), che allora non esisteva, ma che oggi non può mancare, data l'importanza assunta dai servizi dell'economato, cui vanno uniti quelli contabili e archivistici della Soprintendenza.

Solo a questa condizione sarà possibile riprendere nella Biblioteca le antiche tradizioni di lavoro e sanare le conseguenze lasciate dal periodo

della guerra e del dopo guerra nelle sue raccolte.

II. LAVORI NEI LOCALI

Il programma di lavori, ch'io ho esposto nella relazione dell'anno passato, ebbe durante il presente esercizio il suo intero compimento. Bisogna risalire agli anni 1928-1930, ossia all'epoca della trasformazione dell'Aula Magna in sala di lettura e della vecchia sala pubblica in consultazione per incontrare nella storia della Biblioteca un altro periodo di tanta attività interna, come si è avuta quest'anno, diretta a migliorare i servizi del pubblico e a procurare maggior decoro ai locali dell'Istituto.

Nel descrivere succintamente le opere compiute, adotterò per maggior chiarezza il sistema di dividerle in gruppi, elencando prima quelle finanziate dal Ministero, poi quelle eseguite a cura e spese dell'Università e infine quelle affidate al locale Genio Civile.

Al primo gruppo appartengono la trasformazione della sala di lettura delle riviste e il nuovo impianto della distribuzione.

Conforme al progetto, approvato dal Ministero, la vecchia sala delle riviste, liberata dalle ingombranti piramidi cui stavano appoggiati gli ultimi fascicoli, e dai due tavoli che servivano per i lettori, venne arredata con tre nuovi grandi tavoli a doppio leggjo continuo fornito di tre ordini di cassette reggilibri, dove i fascicoli delle riviste sono ordinati per materie e possono essere consultati dagli studiosi con ogni comodità. Il numero dei fascicoli, che è possibile esporre con tale sistema è di circa 400 invece dei 228 di prima; i posti a sedere non sono più 16, bensì 24.

Ma non si limitò a questo la trasformazione della sala, chè si offrì al pubblico il modo di prendere da sè le annate e i fascicoli precedenti, collocati sugli scaffali a muro, senza uso di scale portatili e ingombranti, mediante l'abbassamento di circa 70 centimetri degli scaffali stessi e met-

della guerra e del dopo guerra nelle sue condizioni.

II. LAVORO NEL LOCALI

Il programma di lavoro, che io ho esposto nella relazione dell'anno passato, ebbe durante il presente esercizio il suo intero compimento. Maggiori risultati agli anni 1926-1930, ossia all'epoca della trasformazione dell'Assemblea in sala di lettura e della vecchia sala pubblica in commissione per l'inchiesta nella storia della Biblioteca un altro periodo di tanta attività interna, come si è avuta quest'anno, diretta a migliorare i servizi del pubblico e a procurare maggior decoro ai locali dell'Istituto.

Nel descrivere succintamente le opere compiute, debbo per maggior chiarezza il sistema di dividerle in gruppi, elencando prima quelle finanziate dal Ministero, poi quelle eseguite a cura e spese dell'Università e infine quelle affidate ai locali Centro Civico.

Al primo gruppo appartengono la trasformazione della sala di lettura delle riviste e il nuovo impianto della distribuzione.

Conforme al progetto, approvato dal Ministero, la vecchia sala delle riviste, liberata dalle ingombranti librerie cui stavano appoggiate alle pareti ai fascicoli, e dai due tavoli che servivano per i lettori, venne arredata con tre nuovi grandi tavoli a doppia legge e cinque comodini forniti di tre ordini di cassette regolabili, dove i fascicoli delle riviste sono ordinati per materia e possono essere consultati degli studiosi con ogni comodità. Il numero dei fascicoli, che è possibile esporre con tale sistema è di circa 400 invece dei 228 di prima; i posti a sedere non sono più 16, bensì 24.

Ma non si limitò a questo la trasformazione della sala, che si offrì al pubblico il modo di prendere da sé le annate e i fascicoli precedenti, coi locali sugli scaffali a muro, senza uso di scale portatili e ingombranti, mediante l'apposizione di alcune 70 cartelle agli scaffali stessi e net-

tendo a sua disposizione una elegante scaletta a tre gradini con ripiano, fornito di mantegni metallici che si sviluppano sopra in una specie di ringhiera. La scaletta si muove con estrema facilità sopra quattro piccole ruote federate di gomma.

Alla difesa poi dei fascicoli sciolti dalla polvere e dalla luce e al loro regolare ordinamento si è provveduto con delle buste assai solide a forma di libro, aventi il medesimo sesto e lo stesso dorso dei volumi rilegati. Alle annate rilegate di ciascuna rivista seguono sugli scaffali le buste, che hanno sembianza di volumi e che si distinguono da essi soltanto per l'indicazione che recano sul dorso di Annata in corso. Con tale sistema il materiale sciolto resta anche garantito da eventuali smarrimenti.

La riduzione in altezza degli scaffali ha permesso non soltanto di andare incontro alle esigenze del pubblico ma ancora di tutelare per la prima volta nella storia della Biblioteca le ragioni dell'arte, valorizzando i magnifici affreschi che decorano la parte superiore delle pareti, dovuti a insigni pittori del Cinquecento, quali Nicolò dell'Abate e Pellegrino Tibaldi. Prima i dipinti di quest'aula erano in parte coperti dagli scaffali, da fasci di condutture elettriche e da tubi del riscaldamento, che non permettevano di cogliere tutto il fascino, emanante dalle belle creazioni bibliche e mitologiche. Ora la sala ha acquistato una nobiltà e un decoro inattesi: l'ampia zona che separa le scene dagli scaffali, intonata per il colore ai dipinti, conferisce a questi ultimi un potente rilievo, che è come il segno d'un rinnovamento della bellezza della Biblioteca.

Passando ora all'impianto della nuova distribuzione, è noto quanto poco si prestasse a tale importante servizio il corridoio di passaggio al Museo Marsiliano, sia perchè assai stretto e deficiente di spazio, sia perchè troppo distante dalle sale riservate. L'idea di trasferirla nell'Aula VIII si fu suggerita oltre che da ragioni topografiche e di ampiezza anche dalla oppor-

tunità di eliminare il corridoio d'accesso alla consultazione, facendo dei due locali un solo ambiente mediante due grandi aperture di comunicazione fra l'uno e l'altro e dando loro un'unica funzione.

Con la chiusura della porta esistente fra l'aula VIII e la XXIV si è potuto sistemare comodamente e con il guadagno di una ^{scaffalatura} quarantina di nuovi cassetti il catalogo alfabetico su tutta la parete di fronte alla finestra ; si è poi creato nel contiguo corridoio un'appendice del catalogo stesso per contenere gli schedari delle Facoltà Universitarie; il bancone infine di servizio, comodo e senza i grossi sportelli che prima sembravano fatti per respingere il pubblico, è stato collocato di fronte ai due ingressi. L'arredamento è completato da una sezione dei trattati più recenti delle varie materie che permette al pubblico d'indicare e di scegliere anche da se i libri che gli occorrono per i propri studi.

Anche in questa sala gli scaffali alle pareti vennero abbassati di circa 80 centimetri per rendere visibili i magnifici affreschi che formano una larga fascia sotto il soffitto, pure elegantemente dipinto, come quello della sala delle riviste.

Per tutti questi lavori il Ministero ha concesso alla Biblioteca la somma di L. 36.000 . Ma le opere murarie che sono occorse per aprire, allargare o chiudere porte già esistenti e per modificare varie condutture del termosifone furono assunte a suo carico dall'Università e quindi vanno considerate nel gruppo dei lavori effettuati dalla Amministrazione universitaria per rendere i locali della Biblioteca meglio rispondenti alle necessità del suo funzionamento.

Tra di essi quello concernente il magazzino dei doppi e degli scompleti è stato il primo ad essere condotto a termine. Con circolare infatti della Presidenza del Consiglio le biblioteche governative vennero un anno fa diffidate

l'unità di indirizzo il consiglio d'amministrazione, secondo del
due locali un solo ambiente mediante due grandi aperture di comunicazione
tra l'uno e l'altro e dando loro un'unità formale.
Con la chiusura della porta esistente tra l'aula VII e la XIV si è po-
tuto ottenere economicamente e con il guadagno di una quarantina di nuovi qua-
dri il catalogo alfabeticamente su tutta la parete di fronte alla finestra;
si è poi creato nel corridoio un'appendice del catalogo stesso tra
consentire gli schedari della Facoltà Universitaria; il numero anello di ser-
vizio, comodo e senza i grossi sportelli che prima costituivano l'aula per re-
gistrare il pubblico, è stato collocato da fronte ai due ingressi. L'ultima
messa è completata da una sezione dei trattati più recenti delle varie mate-
rie che permette al pubblico d'indagare e di scegliere anche da sé i libri
che gli occorrono per i propri studi.
Anche in questa sala gli scaffali sono partiti vennero soppressi da citos
30 centimetri per rendere visibili i segnalibri allorché che fossero una in-
terezza sotto il soffitto, pure elegantemente dipinto, come quello della
sala delle riviste.
Per tutti questi lavori il Ministero ha concesso alla Biblioteca la somma
di L. 15.000. Ma la spesa materiale che sono occorse per rifare, allargare o
chiusure porte già esistenti e per modificare varie condutture dei servizi
sono invece state a suo carico dell'Università e quindi vanno considerate
nel gruppo dei lavori effettuati dalla Amministrazione universitaria per ren-
dere i locali della Biblioteca meglio rispondenti alle necessità del suo im-
piegamento.
Tra gli altri punti concernenti il regolamento del duppi e degli scaffali è
stato il primo ad essere condotto a termine. Con circolazione interna della pro-
prietà del Consiglio le biblioteche governative vengono in anno 15 di più

a tenere libri nei sottotetti, dato il pericolo che il materiale cartaceo rappresenta per gli interi edifici nel caso di guerra, durante i bombardamenti aerei. Ora in questa Universitaria le disposizioni del Governo non trovavano le condizioni necessarie per essere applicate, non essendovi locali da sostituire per tali scopi ai sottotetti, che servivano come depositi di 10 o 12 mila volumi di scompleti e doppi posseduti dalla Biblioteca. Un sopralluogo eseguito dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico del Consorzio ha servito però a mettere in luce la possibilità di una elegante soluzione del problema. Il grande sott^{ot}etto, sovrastante ai locali della biblioteca della Facoltà di lettere, poteva per la sua notevole altezza essere ridotto a salone mediante la costruzione di un solaio. Il lavoro venne eseguito lo scorso autunno. Subito dopo vi si trasferirono i volumi depositati fino allora nei sottotetti stendentisi sopra la direzione e il Museo Aldrovandi.

Ma l'opera più importante dovuta alla benemerita Amministrazione Universitaria è stata la sopraelevazione delle Aule II e III, resa urgente dalla necessità di dare luce ed aria ai due locali, rimasti accecati con la costruzione della nuova Aula Magna. Abbandonata l'idea dei lucernari, concepita in un primo tempo, le due aule, che in origine avevano un'altezza di mt. 5,40 vennero elevate a circa 11 metri, onde fu possibile aprire un finestrone a ciascuna delle estremità e una linea di finestre più piccole nella parte più alta della parete longitudinale volta verso il cortile principale del Palazzo. In tal modo si ottennero due vantaggi : quello di dare luce copiosa alle aule, diventate un solo locale, lungo ben 28 metri, l'altro di accrescere più del doppio la superficie delle pareti utilizzabili per le scaffalature e quindi anche la capacità complessiva.

I suaccennati lavori sono ammontati complessivamente a circa 100.000 lire.

Venendo ora a parlare delle opere affidate per l'esecuzione al Genio Civile, dirò ch'esse si riferiscono tutte a ricostruzioni di pavimenti in cotto

a tenere libri nel sottotetto, dato il pericolo che il materiale cartaceo
sopprimente per gli incendi edili nel caso di guerra, durante i bombardamenti
sarebbe. Ora in questa Università le disposizioni del Governo non su-
vano le condizioni necessarie per essere applicate, non essendo locali de-
stinate per tali usi al sottotetto, che servono come deposito di 10 e
in una volta di completi e degli apparecchi della biblioteca. Un servizio
è eseguito dall'ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico del Comune in ser-
to però a mettere in luce la possibilità di una elegante soluzione del pro-
blema. Il primo sottotetto, sovrapponendo ai locali della biblioteca della fa-
coltà di lettere, poteva per la sua notevole altezza essere ridotto a salone
mentre la costruzione di un salotto. Il lavoro venne eseguito in tutto su-
bito dopo vi fu trasferito i volumi depositati fino allora nel sot-
tostetto ed entrambi sopra la direzione e il nuovo Albravanti.

Ma l'opera più importante dovuta alla generosità dell'Amministrazione Universi-
taria è stata la ristrutturazione delle Aule II e III, resa urgente dalla ne-
cessità di dare luce ed aria ai due locali, rimasti ancora con la costru-
zione della nuova Aula Magna. Abbandonata l'idea del incombente, concepita in
un primo tempo, in due aule, che in origine avevano un'altezza di m. 2,40
vennero elevate a oltre il metro, onde fu possibile aprire un finestrone a
ciascuna delle estremità e una linea di finestre più piccole nella parte più
alta della parete longitudinale verso il cortile principale del palazzo.
In tal modo si ottennero due vantaggi: quello di dare luce copiosa alle aule,
diventate un solo locale, lungo ben 28 metri, l'altro di accorciare più del
doppio la superficie delle pareti utilizzabili per le scaffalature e quindi

anche la capacità complessiva.
I nuovi lavori sono aumentati complessivamente a oltre 100.000 lire.
Vanno ora a parare delle opere affidate per l'esecuzione al Genio Civil-
le, dire ch'esse si riferiscono tutte a ricostruzioni di pavimenti in cotto

ancora esistenti nella Biblioteca, i quali recavano grave danno ai libri con la polvere che vi diffondevano sopra. Ma il danno che risultava per la Biblioteca da tale inconveniente era anche finanziario, perchè essa era costretta continuamente a fare acquisti di rilevanti quantità d'olio minerale da spargere periodicamente sopra di essi per limitare il formarsi della polvere.

Con i rifacimenti degli impiantiti effettuati quest'anno la Biblioteca ha sistemato in modo definitivo tutti i suoi locali.

I pavimenti delle aule XVI, XVII, XVIII, XIX, XXI furono rifatti con battuto alla veneziana per uniformità con quelli delle sale vicine; quelli delle aule II, III, IV, V, VI e VII vennero ricostruiti con formelle ad impasto di cemento e marmo.

Il lavoro procedette senza difficoltà fin quasi all'ultimo, perchè nel mettere a nudo le volte sottostanti per preparare il fondo dei nuovi pavimenti, mai vennero in luce lesioni o difetti di costruzione, che richiedessero opere d'irrobustimento. Solo nell'aula V, che fu l'ultima ad essere sistemata, si ebbero delle sgradite sorprese. Scoperto il vecchio impiantito, si trovò infatti ch'esso posava sopra due serie di volte a cupoletta di scarsa resistenza al grande peso dei libri raccolti nella sala. Peggio ancora si presentò la situazione in fondo al locale; l'ammattionato non aveva altro sostegno che quello di travetti, già in via di consunzione. A giudizio dei tecnici, senza l'attuale lavoro entro pochi anni si sarebbe prodotta ivi una grave rovina.

L'opera di riattamento di quest'aula richiese parecchi mesi di lavoro, essendosi dovuto sostituire alla mancanza di volte delle travate di cemento armato e preparare un sottofondo di mattoni vuoti.

Complessivamente si può dire che il Genio Civile abbia speso quest'anno per la Biblioteca non meno di 120 mila lire.

accanto esistenti nella Bibbia, i quali possono essere
con la polvere che vi si ritrovano sopra. Ma il danno che risulterebbe per la
Bibbia da tale inquinamento era anche immenso, perché essa era co-
stantemente esposta a fare cadere sopra di essa la polvere
che spargono periodicamente sopra di essa per limare la forma della pol-
vere.

Con i ritrovamenti degli ingegneri ottentotti quest'anno la Bibbia
ha subìto in modo definitivo tutti i suoi danni.
I ritrovamenti della sala XVI, XVII, XVIII, XIX, XXI furono ritrovati con l'acqua
alla venuta per sotterranei con quelli della sala vicina; quelli della
sala II, III, IV, V, VI e VII vennero ritrovati con l'acqua ed inghiottiti in co-
stante e marino.

Il lavoro fatto senza difficoltà fin quasi all'ultimo, perché nel
restare a nudo le volte sotterranee per preparare il fondo dei nuovi pav-
menti, nel venire in luce i resti e difetti di costruzione, che richies-
sero opere d'irrobustimento. Solo nella sala V, che fu l'ultima ad essere
ritrovata, si ebbe dalla spirale superiore. Dopo il vecchio ingran-
do, si trovò infatti un'acqua potabile sopra una sala di volte a cupola di
corte trapezoidale al grande peso dei libri raccolti nella sala. Dopo uno
ra di lavoro la situazione in fondo al locale; l'ammontamento non aveva al-
tro sostegno che quello di travetti, che in via di costruzione. A questo
del locale, senza l'attuale lavoro erano pochi anni al lavoro profeta in
una grave rovina.

L'opera di ributtamento di quest'acqua richiese parecchi mesi di lavoro, co-
stanti dovute sostituirle alla maniera di volte della trave di cemento co-
stante e riproporre un sostituto di metallo verde.
Completamento al più dire che il Santo Civile ebbe a suo quest'anno
per la Bibbia non meno di 120 mila lire.

I lavori progettati nei locali della Biblioteca per il nuovo esercizio sono : 1° la scaffalatura metallica delle aule II-III ; 2° la casamatta per la difesa del materiale librario di pregio nel caso di guerra. Dell'uno e dell'altro trovansi già dinanzi al Ministero le relative perizie.

L'arredamento proposto per le aule II-III tiene conto anzitutto delle condizioni statiche delle volte sottostanti, che non potrebbero reggere ad un peso complessivo di oltre 100 tonnellate, e quindi della distribuzione della luce, delle misure del locale e infine delle esigenze estetiche. Data infatti la particolare disposizione delle finestre che si aprono alle due estremità del salone e nella parte più alta di una sola delle pareti, un impianto nella forma comune di magazzini a vari piani divisi da ballatoi metallici o in cemento armato avrebbe avuto per conseguenza di piombare in una oscurità quasi perfetta circa $\frac{2}{3}$ del locale. Nè sarebbe riuscita più utile una soluzione di molto dispendio, come quella che avesse inteso di coprire corsie e passaggi con grosse lastre di vetro, perchè i vetri di forte spessore lasciano filtrare una luce scarsa e debole, specialmente quando sia indiretta, come nel caso presente, e quindi i piani inferiori rimarrebbero nella parte centrale completamente all'oscuro, come nel caso precedente. Inoltre un impianto di questo genere urterebbe contro un'altra difficoltà, per cui la spesa non troverebbe il compenso sperato. Data infatti la larghezza del locale, che raggiunge appena mt. 4,30, le file dei vari piani sarebbero molto brevi e la loro capacità non eguaglierebbe quella degli scaffali installati intorno alle pareti sommati con gli altri della fila centrale.

Per questi motivi si è pensato ad un impianto perimetrale a quattro piani o sezioni, servito da tre ballatoi. L'altezza dei piani proposta è quella comunemente in uso (mt. 2,20), la quale consente ad un uomo di media altezza di prendere i libri posti sul palchetto più alto, sollevando il braccio in tutta la sua lunghezza. Una riduzione di tale altezza, che portasse ad esempio i

la manutenzione e il funzionamento. I risultati del censimento non dif-

I lavori proposti nel locale della Biblioteca per il nuovo sussidio no-
no a 1° la sostituzione metallica delle ante II-III; 2° la sostituzione per la
difesa del materiale librario di pregio nel caso di guerra. Dell'uno e del-
l'altro trovano già traccia al Ministero le relative perizie.

L'arricchimento proposto per le ante II-III viene anche annoverato dalle con-
dizioni statutarie delle volte sottostanti, che non potrebbero reggere ad un
peso complessivo di oltre 100 tonnellate, e quindi della distribuzione della
luce, delle misure del locale e infine delle esigenze estetiche. Data infatti
la particolare disposizione delle librerie che ad aprono alla due estremità
del salone e nella parte più alta di una sala delle pareti, un impianto nel-
la forma comune di reggiani e vari piani divisi da paliati metallici o in
cemento avrebbe avuto per conseguenza di giungere in una quantità que-
si per metà circa i 2/3 del locale. Né sarebbe riuscito più utile una solu-
zione di molto superiore, come quella che avesse inteso di coprire con
passaggi con grosse lastre di vetro, perché i vetri di forte spessore lascia-
no filtrare una luce scarsa e debole, specialmente quando sia indiretta, come
nel caso presente, e quindi i piani inferiori rischierrebbero nella parte cen-
trale completamente all'oscuro, come nel caso precedente. Inoltre un impianto di
questo genere urterebbe contro un'altra difficoltà, per cui la spesa non pro-
verebbe il compenso sperato. Data infatti la larghezza del locale, che rag-
giunge appena mt. 4,30, le file dei vari piani sarebbero molto brevi e la lo-
co coperta non eguaglierebbe quella degli scaffali installati intorno alle
pareti sommitali con gli altri della fila centrale.

Per questi motivi si è pensato ad un impianto perimetrale a quattro piani
o assenti, servito da tre paliati. L'altezza dei piani proposta è quella co-
munemente in uso (mt. 2,20), la quale consente ad un uomo di media altezza di
prendere i libri posti sul palchetto più alto, sollevando il braccio in tutta
la sua lunghezza. Non riteniamo di tale altezza, che portasse ad esempio i

piani a circa mt. 1,80 richiederebbe l'installazione di un ballatoio di più, ciò che aumenterebbe considerevolmente il peso dell'impianto e quindi anche il prezzo.

Quanto allo spazio centrale dell'Aula, ridotto a mt. 3,60 con l'impianto perimetrale, ho proposto di utilizzarlo con una fila di scaffali doppi condotti per tutta la lunghezza del locale. La loro altezza però non dovrebbe superare i 4 metri sia per ragioni estetiche, potendo così raggiungere la linea del secondo ballatoio, sia per necessità statiche, per risparmiare alla parte mediana dell'aula un peso eccessivo. La presa dei libri nella parte superiore degli scaffali verrà agevolata da scale di ferro scorrenti lungo una sbarra fissata alla sommità degli scaffali.

La capacità del locale così arredato non sarà inferiore agli 80 mila volumi, potendo l'impianto disporre di circa 2700 palchetti.

Il secondo progetto - quello della casamatta in cemento armato - ha lo scopo di fornire all'Istituto un mezzo di difendere in caso di guerra le raccolte di pregio della Biblioteca dai pericoli delle incursioni aeree, dopo l'allontanamento dei più preziosi cimeli. Per tale costruzione si è proposta la cantina dell'Università sottostante al nuovo magazzino librario della Biblioteca, scaffalato in ferro, il quale oltre al terrazzo superiore presenta la difesa di tre pavimenti successivi di cemento armato. La costruzione è stata ideata secondo i sistemi più moderni di resistenza alla forza esplosiva delle bombe ed avrà la capacità di circa 4000 volumi. La perizia approvata dal Ministero prevede una spesa di 20 mila lire.

III. AMMINISTRAZIONE

Bilancio- Nell'esercizio 1937-1938 la dotazione fu mantenuta negli stessi limiti dell'anno precedente, ossia fu di 100 mila lire.

Il bilancio preventivo contemplava su tale stanziamento una spesa di £. 55.000 per i libri, di £. 10.000 per le legature e di £. 35.000 per la manutenzione e il funzionamento. I risultati del consuntivo non dif-

planti a circa mt. 1,80 richiederebbe l'installazione di un palafate di più,
cioè che aumenterebbe considerevolmente il peso dell'impianto e quindi anche
il prezzo.

Quanto allo spazio centrale dell'Aula, ridotto a mt. 3,60 con l'impianto
perimetrale, ho proposto di utilizzarlo con una fila di scaffali doppi condot-
ti per tutta la lunghezza del locale. La loro altezza però non dovrebbe super-
tare i 4 metri sia per ragioni estetiche, potendo così raggiungere la linea
del secondo palafate, sia per necessità statiche, per risparmiare alla par-
te mediana dell'Aula un peso eccessivo. La presa del libro nella parte supe-
riore degli scaffali verrà agevolata da scale di ferro scorrevoli lungo una
spina fissata alla sommità degli scaffali.

La capacità del locale così arretrato non sarà inferiore agli 80 mila volu-
mi, potendo l'impianto disporre di circa 2700 palchetti.

Il secondo progetto - quello della cassaforte in cemento armato - ha lo sco-
po di fornire all'Istituto un mezzo di difendersi in caso di guerra le raccolte
di pregio della Biblioteca dal pericolo delle incursioni aeree, dopo l'allon-
tamento del più prezioso cimelio. Per tale costruzione si è proposta la
cantina dell'Università sottostante al nuovo magazzino librario della Bi-
blioteca, sovrastato in ferro, il quale offre al terreno superiore presen-
ta la difesa di tre pavimenti successivi di cemento armato. La costruzione
è stata ideata secondo i sistemi più moderni di resistenza alla forza e-
splosiva delle bombe ed avrà la capacità di circa 4000 volumi. La perita
approvata dal Ministero prevede una spesa di 20 mila lire.

III. AMMINISTRAZIONE

Bilancio - Nell'esercizio 1937-1938 la dotazione fu mantenuta negli stessi
limiti dell'anno precedente, ossia fu di 100 mila lire.

Il bilancio preventivo contemplava su tale stanziamento una spesa di
L. 27.000 per i libri, di L. 10.000 per le legature e di L. 15.000 per
la manutenzione e il funzionamento. I risultati del consuntivo non dif-

feriscono molto da tali impostazioni, in quanto le spese per i libri ammontarono a £. 51.437, quelle delle legature a £. 12.525 e quelle per il funzionamento a £. 36.037.

Questo in linea generale. Perchè se si esamina più a fondo la natura delle spese per i libri ci si accorge purtroppo di trovarsi di fronte ad una situazione del tutto anormale. Con l'allineamento infatti della lira e con il conseguente rincaro dei libri e dei periodici, salito da un minimo del 20 per cento ad un massimo del 60, l'impegno della Biblioteca per le riviste e le continuazioni è passato da 30 a 45 mila lire, riducendo il fondo disponibile per l'acquisto di opere varie ad appena 10 mila lire, somma del tutto inadeguata all'importanza di questo centro di studi.

A porre rimedio a tale stato di cose, che pregiudica la normale funzione della Biblioteca e le impedisce di svolgere il principale suo compito, che è quello di giovare agli studi superiori, occorrerà elevare di altre 30 mila lire lo stanziamento per i libri, portandolo a 85 mila.

Per quanto concerne le legature, quantunque le relative tariffe abbiano potuto essere finora mantenute al livello di prima, non c'è da illudersi che con 10 mila lire si possa provvedere al fabbisogno di una Biblioteca, che tra acquisti e doni ha un incremento superiore ai 2500 volumi ^{all'anno}. Continuare come ora significherebbe accumulare arretrati su arretrati e porre in pericolo la buona conservazione del patrimonio librario della Biblioteca.

Nelle spese per la manutenzione e il funzionamento si ebbe qualche eccedenza in rapporto con gli stanziamenti, dovuta agli aumenti subiti negli ultimi tempi da parecchi generi di uso comune nella Biblioteca, come cera e olio per pavimenti, carta e stampati d'ufficio.

Nota per ultimo che l'impegno per l'acqua è cresciuto in questo esercizio di 300 lire, in conseguenza dell'impianto delle bocche per l'incendio, eseguito l'anno scorso.

Terminato tutto ciò che si è fatto, si è passati a esaminare le opere per la quale si è fatto il bilancio a. 18.937, quelle delle legazioni a. 12.325 e quelle per la manutenzione a. 30.037.

Questo in linea generale. Perchè se si esamina più a fondo la natura delle opere per la quale si è fatto il bilancio si scopre che si è fatto un bilancio del tutto anormale. Con l'allineamento infatti della lire e con il conseguente rinvio del libro e dei periodici, esiste da un minimo del 30 per cento ad un massimo del 60, l'impegno della Biblioteca per le riviste e le continuazioni è passato da 30 a 45 mila lire, riducendo il fondo disponibile per l'acquisto di opere varie ad appena 10 mila lire, come del tutto inadeguata all'importanza di questo centro di studi.

A porre rimedio a tale stato di cose, che pregiudica la normale funzione della Biblioteca e la capacità di svolgere il principale suo compito, che è quello di fornire agli studi importanti, occorrono alcune misure che si sono prese lo spostamento per la lire, portandolo a 35 mila.

Per quanto concerne le legazioni, anzitutto la relativa parte del bilancio può essere finora mantenuta al livello di prima, non a' da limitare che con 10 mila lire si possa provvedere al rimborsamento di una Biblioteca. Ma per acquistare e doni in un incremento superiore ai 2500 volumi, l'acquisto deve ora di conseguenza accumulare arretrati su arretrati e porre in pericolo la buona conservazione del patrimonio della Biblioteca.

Nelle opere per la manutenzione e il funzionamento si è fatta una buona parte in rapporto con gli aumenti, dovuta agli aumenti della lire e alla tendenza dei periodici a un aumento delle librerie. Con le opere e con le riviste, con le stampati e altro.

Nota per ultimo che l'ingente per la manutenzione è cresciuta in questi anni di 100 lire, la conseguenza dell'aumento delle legazioni per la manutenzione e per la manutenzione a. 30.037.

A controbilanciare in parte tali eccedenze è servita l'economia realizzata sullo stanziamento per i mobili, che rimase intatto.

Riassumendo, alle 35 mila lire fissate nel preventivo per le spese generali, hanno corrisposto nel consuntivo L. 36.037. La differenza riflette una minore spesa nella partita dei libri e delle legature, che da 65.000 lire si è ridotta a 63.962.

Assegni straordinari + Con quella vigile cura che il Ministero ha sempre dimostrato per la Biblioteca, anche quest'anno è corso in suo aiuto per consentirle di svincolarsi dalle angustie nelle quali si è trovata per scarsità di mezzi. Con le 17.500 lire che le ha accordato per acquisto di libri, si sono potuti conservare gli abbonamenti e le associazioni a tutte le riviste e le opere in corso.

Inoltre mantenendo una consuetudine che dura da anni, anche in questo esercizio il Ministero ha permesso alla Biblioteca di continuare i lavori di restauro e di rilegatura del proprio materiale manoscritto concedendole 4000 lire.

Complessivamente pertanto la Biblioteca ricevette dal Ministero L.21.500 di assegni straordinari.

Sussidio universitario - A sua volta il Consorzio Interuniversitario ha erogato a favore della Biblioteca per l'esercizio 1936-1937 la somma di L.20.000 da assegnare in parte come gratificazione al personale dei gruppi B e C e subalterno e da servire per il resto alle necessità della Biblioteca. Tale somma è stata impiegata nel modo seguente :

Gratificazione al personale (compresa la R.M.)	L. 13.648,25
Acquisto di libri	" 2.212,55
Legature	" 609,00
Manutenzione e mobili	" 2.000,00
Contributo al Convegno delle Bibl ^e a Macerata	" 1.000,00
Telefono del Direttore	" 530,20

Totale . . . L. 20.000,00
=====

A quest'ultimo in parte sarà accreditato il servizio di

conferenza per i mobili, che rimane invariato.

Il servizio, alla fine di ogni anno, nel preventivo per la spesa per

mobili, hanno corrisposto nel preventivo a. 30.000. La differenza riflette

una minore spesa nella pratica del lavoro e della gestione, che da 25.000

lire si è ridotta a 23.900.

Assenti straordinari - Con questa spesa che il Ministero ha sempre di-

spesa per la Biblioteca, anche quest'anno è corsa in suo aiuto per con-

correre al sostentamento delle attività nelle quali si è trovata per con-

correre di norma. Con la 19.500 lire che le ha autorizzato per acquisto di li-

bre, si sono potuti conservare gli abbonamenti e le associazioni a tutte

le riviste e le opere in corso.

Il servizio ministeriale non contemplando che due da anni, segue in questo

servizio il Ministero ha permesso alla Biblioteca di continuare i lavori

di ricerca e di rilegatura dei propri materiali manoscritti consegnando-

le 4.000 lire.

Complessivamente pertanto la Biblioteca ricevette dal Ministero a. 23.500

di spesa straordinaria.

Spese straordinarie - A sua volta il Ministero Interministeriale ha erogato

in favore della Biblioteca per l'esercizio 1936-1937 la somma di 20.000

di cui la parte con destinazione al personale del gruppo B e C è

attribuita e la parte per il resto alle necessità della Biblioteca. Tale

come è stata indicata nel modo seguente:

Contribuzione al personale (compresa la R.N.)	13.642,25
Contribuzione al libro	2.412,25
Contribuzione al materiale	800,00
Contribuzione al servizio di custodia delle librerie e biblioteche	2.000,00
Contribuzione al servizio di custodia delle librerie e biblioteche	1.000,00
Contribuzione al servizio di custodia delle librerie e biblioteche	250,00

Totale . . . 20.000,00

Riepilogando la Biblioteca ha ricevuto nel presente esercizio le somme sotto indicate :

Dotazione	£. 100.000
Assegni straordinari del Ministero	" 21.500
Sussidio dell'Università	" 20.000

che ha speso nel modo che risulta dal bilancio consuntivo (All. B).

IV. SERVIZIO PUBBLICO

Lettura - Le provvidenze accennate l'anno passato per dare maggiore sviluppo al servizio pubblico non sono ancora andate tutte in vigore ; ciò non ostante con quanto è stato già disposto si è potuto constatare fin dall'attuale esercizio un discreto miglioramento nel movimento dei lettori.

Uno spirito di sempre più viva fiducia induce ora studenti e docenti dell'Università a rivolgersi alla direzione indicandole quelle opere che servono meglio alla loro preparazione e ai loro studi. E la Biblioteca pone ogni impegno nel favorirne le richieste, moltiplicando gli acquisti delle opere scientifiche più recenti e di maggior uso, cercando di stringere più stretti contatti con l'Università, ai cui interessi essa deve servire. Naturalmente con l'acquisto di molti trattati dei vari rami dello scibile, si sono venuti riducendo per la scarsità dei mezzi finanziari gli acquisti di opere di attualità e di cultura generale, che formano la maggior attrattiva per il pubblico estraneo alla scuola, che la Biblioteca desidera pure tenere legato a sé medesima e non perdere. Una maggiore disponibilità di fondi sarebbe perciò provvidenziale in questo momento per corrispondere alle esigenze dell'uno e dell'altro ceto. Ma fino a quando non si potrà raggiungere questa condizione, è obbligo della Biblioteca d'ispirarsi soltanto al carattere precipuo della sua funzione, che traspare anche dal proprio nome.

Ministero della Pubblica Istruzione ha ricevuto nel presente esercizio la somma

di lire:

100.000	6	100.000
21.500	"	21.500
20.000	"	20.000

che ha speso nel modo che risulta dal bilancio complessivo (All. B).

IV. SERVIZIO PUBBLICO

Le provvidenze economiche - Le provvidenze economiche per l'anno passato per parte del servizio

pubblico non sono ancora state in vigore; esse non

ostano per quanto è stato già disposto si è potuto constatare che nel

servizio pubblico un discreto miglioramento nel movimento dei redditi.

Una parte di queste ridotte entrate sono state e saranno

della Università a rivedere alla direzione pubblica opere che

servono nelle altre loro provincie e ai loro studi. E la Biblioteca

per ogni impegno nel servizio la ricerca, pubblicando gli studi

della opera scientifica più recente e di maggior uso, cercando di

per le attività connesse con l'Università, ad un interesse non solo

servizio. Naturalmente con l'acquisto di nuovi libri del servizio

lo studio, al loro acquisto si sono per la ricerca del servizio

il più recente da opere di studio e di cultura generale, che hanno

la ricerca scientifica per il pubblico servizio alla ricerca, che la ricerca

sono state per la ricerca e per la ricerca e per la ricerca. Per la ricerca

la disponibilità di fondi per la ricerca e per la ricerca in questo servizio

per la ricerca alla ricerca della ricerca e della ricerca. La ricerca e per

la ricerca per la ricerca e per la ricerca, è stata della ricerca

della ricerca e per la ricerca e per la ricerca, che ricerca

la ricerca e per la ricerca e per la ricerca.

Come prova del miglioramento accennato di sopra soggiungerò che di fronte ai 26.506 lettori dell'anno passato, se ne contarono in questo esercizio 27.424, ossia quasi un migliaio di più, mentre le opere date in lettura passarono nel frattempo da 28.508 a 38.771. A loro volta i manoscritti dati in istudio salirono dai 363 del precedente esercizio a ben 1124 (All. C).

A proposito di questi ultimi dati è da rilevare come da qualche tempo si noti una più intensa valorizzazione del materiale più pregevole della Biblioteca da parte non solo d'italiani ma anche di stranieri, che vengono appositamente a Bologna per consultare i suoi manoscritti. Questo più vivo interesse è dovuto non soltanto all'importanza delle raccolte, ma ancora al fatto che tutti i nuclei manoscritti della Biblioteca, dagli orientali ai greci, dai latini agli italiani trovansi descritti in cataloghi a stampa, diffusi in tutto il mondo.

Prestito interno ed esterno - Il prestito interno ha segnato quest'anno una diminuzione, passando dalle 2193 operazioni dell'esercizio scorso a 1853. Il fatto è dovuto a due circostanze. Anzitutto al maggiore sviluppo e all'affermarsi continuo dell'importanza delle biblioteche delle Facoltà di Lettere e di Giurisprudenza, che per trovarsi in grado di seguire e procurarsi la produzione più recente delle loro materie, possono con notevole larghezza andare incontro ai bisogni degli studenti e degli insegnanti delle Facoltà stesse. Un'altra causa di tale diminuzione è da vedersi in una più rigorosa applicazione delle norme regolamentari, per cui non si permette, se non in casi di giustificata necessità, che escano dalla Biblioteca opere della consultazione e trattati di uso comune.

In aumento sono invece i libri richiesti in prestito da altre biblioteche pubbliche (571 contro 503, dell'anno passato). Dalle biblioteche estere infine se ne ricevettero 12, mentre ne furono spediti ad esse soltanto 2 (All. D).

Ogni prova del miglioramento economico di ogni nazione deve essere
 riferita al 20.000 lottieri dell'anno passato, e ne costituisce in questo
 esecutivo 27.424, ossia quasi un milione di lire, mentre la spesa è
 in termini passivi nel frattempo da 18.508 a 38.771. A loro volta i
 manovellati dati in studio salivano del 30% del precedente esercizio a
 per lire (All. D).

A proposito di questi ultimi dati è da rilevare come da qualche tem-
 po si nota una più intensa valorizzazione del materiale più prezioso
 della Biblioteca da parte non solo d'Italia ma anche di stranieri, che
 vengono spontaneamente a Roma per consultare i suoi manoscritti. Una
 più viva interesse è dovuto non soltanto all'importanza delle rari-
 tate, ma anche al fatto che tutti i nuovi manoscritti della Biblio-
 teca, dagli originali ai greci, dai latini agli italiani trovano documen-
 ti in esecutio a stampa, oltre in tutto il mondo.

Problemi del futuro - Il presente lavoro ha come scopo quest'anno una
 dimostrazione, basata sulle cifre operative dell'esercizio scorso e 1953.
 Il fatto è dovuto a due circostanze. Anzitutto al notevole sviluppo e
 all'attenuazione continua dell'importanza della Biblioteca della Vaticana
 di Roma e di conseguenza, che per trovarla in grado di adeguarsi a
 procurare la produzione più recente delle loro raccolte, possono con ma-
 giore facilità andare incontro al bisogno degli studenti e degli in-
 quisi della ricerca stessa. Un'altra causa di tale diminuzione è la ve-
 stita in una più regolare applicazione delle norme regolamentari, per cui
 non si permette, se non in casi di circostanze eccezionali, che alcune Bi-
 blioteche d'opera della comunicazione e trattati di uso comune.
 In quanto come invece i libri richiesti in prestito da altre Biblio-
 teche (Biblioteca (1951 contro 503), dell'anno passato). Nella Biblioteca
 Vaticana infine si ha ricevuto 12, mentre ne furono spediti ad esse soli-
 tanto 2 (All. D).

Prestito di manoscritti - I manoscritti dati in prestito ad altre biblioteche italiane durante l'esercizio attuale furono 17. Nessuna domanda è stata per qualche ragione respinta. A sua volta la Biblioteca ha ricevuto in prestito 6 manoscritti dalle Biblioteche di Firenze, di Modena e di Venezia (All. E).

La Biblioteca ha pure contribuito con il suo materiale manoscritto a mostre tenutesi lontano da Bologna. Nel luglio del 1937 ha inviato al Ministero ben 10 manoscritti turchi del fondo Marsiliano per una mostra di Costantinopoli (All. F).

Informazioni bibliografiche - Durante questo periodo la Biblioteca ha tenuto corrispondenza a scopo d'informazioni bibliografiche con 45 studiosi. Le pronti ed esaurienti notizie date da essa su svariati argomenti e talvolta a seguito di ricerche lunghe e difficili e con continuato carteggio, provocarono spesso lusinghieri apprezzamenti nei riguardi della Biblioteca (All. G).

Riproduzioni fotografiche - In relazione con l'importanza e il numero dei fondi manoscritti e rari, che sono vanto della Biblioteca, è pure lo sviluppo del servizio delle fotografie, che vengono quasi sempre eseguite a prezzi convenienti da un impiegato della Biblioteca, ciò che rende superflua la sorveglianza ed è garanzia del buon trattamento del materiale. Quest'anno le richieste furono 14 e tutte esaudite (All. H).

Mostre dei Musei Marsili e Aldrovandi - Con vero compiacimento ho visto accolte dal Ministero la mia proposta ^{approvata anche dal Rettore} relativa alla ricostituzione delle due mostre dei Musei Marsili e Aldrovandi, la cui chiusura nel 1936 aveva destato vivo rammarico nel mondo dei dotti e in questa Università la quale si serviva di esse per rendere onore e omaggio ai gruppi di studenti e docenti universitari di altre nazioni in visita all'Ateneo. Durante l'estate le due mostre verranno riallestite secondo i criteri suggeriti dal Mi-

Procedimento di pubblicazione - I manoscritti sono accettati in forma di testo scritto.

La rivista è pubblicata in forma di testo scritto. A sua volta la rivista ha ricevuto in pre-
sente le manoscritte delle riviste di Torino, di Roma e di Venezia.

(All. E) - La rivista ha ricevuto in forma di testo scritto.

La rivista ha pure contribuito con il suo materiale manoscritto a

nostre tante volte. Nel luglio del 1937 ha inviato al Mi-

nistero per le Manoscritte, Torino, del Fondo Nazionale per le nostre di

Costantinopoli (All. F).

Informazioni bibliografiche - Durante questo periodo la rivista ha tenuto

corrispondenza a scopo d'informazione bibliografica con 45 studiosi. La

prima ed essenziale notizia deve da ora essere inviata a Torino e talvolta

in seguito di ricerche lunghe e difficili e con continuo corteggio.

Provocazione spesso involontaria e soprattutto nel rispetto della rivista.

(All. G).

Ripubblicazione fotografica - In relazione con l'importanza e il numero dei

testi manoscritti e vari, che sono venuti dalla rivista, è pure in vi-

luppo del servizio delle fotografie, che vengono quasi sempre eseguite a

prezzi convenienti da un ingegnere della rivista, ciò che rende super-

fluo la sorveglianza ed è garanzia del buon trattamento del materiale.

Quest'anno le richieste Torino e tutte eseguite (All. H).

Mostre del Museo Nazionale e Aldrovandi - Con vero compiacimento ho visto scop-

piare dal Ministero la sua proposta relativa alla ricostruzione delle due

mostre del Museo Nazionale e Aldrovandi, in cui entrano nel 1938 aveva de-

stato vivo interesse nel mondo del libro e in questa Università la quale

si riserva di dare per rendere onore e orgoglio ai gruppi di studenti e do-

centi universitari di altre nazioni in visita all'Ateneo. Durante l'oste-

le le due mostre verranno riassemblate secondo i criteri suggeriti dal Mi-

nistero e riaperte al pubblico in occasione della riunione della Società per il Progresso delle Scienze, che avrà luogo a Bologna nella prima settimana di settembre.

V. SERVIZI INTERNI

Lavori di riordinamento bibliografico - Ridonata luce all'aula III mediante la già ricordata sopraelevazione delle pareti, si ebbe finalmente la possibilità di riordinare e mettere in assetto la biblioteca militare, consegnata dal locale Presidio alla Biblioteca tre anni or sono. I volumi, ch'erano stati in origine collocati in quest'aula tumultuariamente, vennero intanto sistemati secondo l'ordine delle materie, adottato nel relativo inventario, ciò che consentirà rapide ricognizioni, eventuali trasferimenti e un'ordinata catalogazione.

Ma il lavoro di riordinamento che da molti anni si presenta qui di estrema urgenza per riguardo sia alla buona conservazione sia all'uso pubblico di un materiale assai studiato e consultato concerne le vecchie miscellanee, collocate promiscuamente senza alcun rispetto per i formati e per la materia in piccole buche o pozzetti, scavati in numero di quasi 200 entro i grandi banconi centrali dell'aula IV. Quivi gli opuscoli, spesso di grande rarità e pregio, con gli anni sono venuti a trovarsi in una confusione indescrivibile, a causa delle difficoltà che presenta la loro ricollocazione, impedita sia dalla profondità delle buche stesse sia dall'ammassamento del materiale, che è stipato fino all'inverosimile. E poiché una revisione ordinata di tale reparto richiederebbe dei mesi e alla fine riuscirebbe di effetto effimero, così non vi è stata mai operata alcuna verifica dal giorno in cui è cessata tale collocazione. Nessuna meraviglia pertanto può destare la notizia datami ripetutamente dagli impiegati, che una parte di questo materiale è ormai irreperibile.

rispetto e rispetto al pubblico in generale della storia
per il progresso della scienza, che avrà luogo a Bologna nella prima set-
timana di settembre.

IL SERVIZIO INFORMATIVO

Lavori di riordinamento bibliografico - Edizione Iuse alla III edizione
La più recente rappresentazione delle parole, ed ebbe finalmente la pos-
sibilità di riordinare e mettere in ordine la biblioteca militare, con-
segnata dal locale Presidio alla Biblioteca tre anni or sono. I volumi,
che erano stati in origine collocati in quest'aula funzionalmente, ven-
nero intanto sistemati secondo l'ordine delle materie, adottato nel rela-
tivo inventario, ciò che consentiva anche l'aggiornamento, eventuali trasfe-
rimenti e un'ordinata catalogazione.

Il lavoro di riordinamento che da molti anni si presenta qui di
servizio urgente per riguardo alla sua buona conservazione alla sua pub-
blica di un materiale assai studiato e consultato come le vecchie bi-
blioteche, collocato prodigiosamente senza alcun rispetto per i formati e
per la materia in piccole buche e porzetti, accavati in numero di quasi
200 entro i grandi contenitori dell'aula IV. Qui gli opuscoli, spes-
so di grande rarità e pregio, non gli anni sono venuti a trovarsi in una
confusione indesiderabile, e cause delle difficoltà che presentava la loro
ricerca, la quale era della profondità delle buche stesse sia dal-
l'interno del materiale, che è legato fino all'inverosimile. E poi-
ché una rivelazione ordinata di tale reparto richiederebbe del mal e alla
fine riuscirebbe di effetto effimero, così non vi è stata mai opera al-
cuna verificata dal giorno in cui è cessata tale collocazione. Nessuna re-
trospettiva pertanto può contare la notizia data dai ripetutamente dagli inghe-
gneri, che una parte di questo materiale è ormai irreperibile.

Se non ch  la soppressione di tali pozzetti e il riordinamento dei relativi opuscoli in buste o cassette di cartone presenta tale complesso di problemi e di operazioni da far giudicare temerario ogni tentativo del genere specialmente in un periodo nel quale il personale della Biblioteca non   sufficiente neppure per i servizi essenziali. Si tratta infatti di sistemare per formato circa 20 mila pubblicazioni, di disporle entro buste, fornendole di una nuova segnatura, e infine di ricercare le relative schede a catalogo per registrarvi la nuova collocazione e per ricostruirne l'inventario. Se col prossimo e gi  annunziato allargamento del ruolo del personale la Biblioteca potr  ottenere gli impiegati di gruppo A e C che le mancano attualmente per un normale funzionamento dei servizi, credo che essa sar  finalmente in grado di affrontare e risolvere anche quest'annoso problema.

Lavori ai cataloghi - La schedatura delle opere di nuova accessione   al corrente. Anche quella della raccolta militare, che nel febbraio ho affidata alla Dott.^a Coen Pirani, procede regolarmente, per cui confido di vederla terminata prima della fine dell'anno.

A sua volta il nuovo catalogo dei periodici, del quale ho parlato nella precedente relazione, come di uno dei lavori pi  urgenti e necessari non solo per il servizio pubblico ma ancora per il decoro della Biblioteca, sta per essere terminato per lo spirito di sacrificio dimostrato dall'assistente D'Aurizio, che se ne   assunto volenterosamente il compito, senza abbandonare un'ora sola il suo posto di capo della distribuzione.

E' proceduto innanzi a cura del Cav. Gamberini Gualandi il nuovo schedario della consultazione, che si compone della parte alfabetica e di quella per materie. Non restano per finire che poche lettere dell'alfabeto e perci  sono certo che con la riapertura a novembre dell'Universit  esso si trover  in funzione nel nuovo mobile in ferro, costruito appositamente (Al.I).

Se non per la soppressione di tali passetti e il riordinamento dei relativi opuscoli in un solo o qualche altra forma complessiva di problemi e di operazioni da far eseguire tempestivamente ogni tentativo del loro apicamento in un periodo nel quale il personale della Biblioteca non è sufficientemente numero per i servizi essenziali. La prima ipotesi di riassetto per formare circa 20 file bibliotecarie, di disporre entro breve tempo di una nuova struttura, e infine di riordinare le relative schede a catalogo per registrare la nuova collocazione e per ricostruire l'inventory. Se nel prossimo o già annunciato allargamento del ruolo del personale la Biblioteca potrà ottenere gli impieghi di gruppo A e B che le mancano attualmente per un normale funzionamento dei servizi, credo che essa sarà finalmente in grado di affrontare e risolvere anche quest'ultimo problema.

Lavori al catalogo - La schedatura delle opere di nuova acquisizione è al momento. Anche quella della raccolta militare, che nel febbraio ha arricchito alla Dott. Juan Nival, procede regolarmente, per cui c'è da vedere per prima prima della fine dell'anno.

A sua volta il nuovo catalogo dei periodici, del quale ho parlato nel precedente rapporto, come di uno dei lavori più urgenti e necessari non solo per il servizio bibliotecario ma anche per il lavoro della Biblioteca, sta per essere terminato per lo spirito di serietà dimostrata dall'assistente D'Auxilio, che ne ha assunto volontariamente il compito, senza abbandonare un'ora sola il suo posto di capo della distribuzione.

E' proceduto finora a cura del Cav. Gambini Giuliano il nuovo riassetto delle collezioni, che si compone delle prime alfabetiche e di quella per materia. Non restano per finire che poche lettere dell'alfabeto e perciò sono certo che con la risposta a novembre dell'Università sono al lavoro in funzione nel nuovo mobile in ferro, costruito appositamente (M.I.).

Ricognizione delle raccolte - Le ricognizioni eseguite nell'esercizio precedente e delle quali diedi notizia nella relazione passata, ebbero per fine di mettere in luce le condizioni dei due reparti più importanti della Biblioteca, vale a dire quello dei manoscritti e rari e l'altro della consultazione. Quest'anno invece si procedette alla verifica del materiale collocato nell'aula V, sia perchè assai ricca di vecchi fondi sia perchè contenente da sola quasi 1/5 del materiale librario della Biblioteca.

Le opere risultate mancanti e senza alcuna traccia furono 160. Di esse 103 risultarono durante le indagini trasferite da tempo nella Consultazione e nel reparto della distribuzione; 16 passarono pochi anni fa nella sala dei rari per la loro qualità d'incunabuli; intorno alle rimanenti 40 le ricerche diedero esito negativo. In parte si tratta di vecchie opere di studio, in parte di libri di qualche pregio del Seicento e del Settecento.

Al posto di ciascuna di queste opere fu collocata una tabella di cartone con la indicazione della nuova segnatura per quelle spostate e con la notizia del constatato smarrimento per l'altre.

Restauri e rilegature di manoscritti - Anche in questo esercizio non sono mancate le cure dirette a garantire una migliore conservazione delle raccolte manoscritte. Con i mezzi forniti dal Ministero si procedette al risanamento di alcuni antichi codici ridotti dall'umidità e dall'uso in condizioni assai gravi di deterioramento e si iniziò e si portò molto innanzi l'opera di rilegatura delle carte genealogiche delle famiglie bolognesi del Montefani, fin qui sciolte e contenute in grosse buste di cartone con un ordinamento alfabetico per nomi. Con tale lavoro la Biblioteca ha inteso sottrarre il pregevole materiale al disordine e alle sottrazioni verificatesi nel passato. I volumi fatti così rilegare sono stati 45. Il sistema seguito è quello stesso con il quale fu iniziato il lavoro dieci anni fa,

La ricerca della verità è un lavoro che non si può fare senza la collaborazione di tutti. È un lavoro che richiede pazienza, perseveranza e un forte senso di responsabilità. Solo così si può arrivare alla verità e alla giustizia.

ossia le carte sono fissate con una forte imbrachettatura e la legatura è in mezza pergamena con i piatti coperti di carta tipo Varese.

Restano ancora da sistemare circa 20 volumi, ai quali conto di provvedere nel venturo esercizio.

Servizio degli schedoni dei periodici e delle opere in corso - Indubitatamente

è questo l'ufficio più gravoso che esista nella Biblioteca, il che giustifica in parte le condizioni punto soddisfacenti nelle quali si trova.

Oltre le numerose riviste, continuazioni e collezioni, quest'ufficio deve fronteggiare un afflusso ininterrotto di atti accademici e di pubblicazioni ufficiali, provenienti dalla R. Accademia e dal Rettorato, afflusso che non lascia un momento di tregua e obbliga a moltiplicare continuamente gli schedoni, che hanno ormai raggiunto un numero considerevole. Ora molte di quest'ultime pubblicazioni, per ragioni facili a indovinare, arrivano alla biblioteca scomplete e saltuarie, donde deriva il primo inconveniente, che è quello della mancanza di una registrazione regolare e di una sistemazione definitiva delle annate. A ciò si aggiunga sia il continuo mutare dei funzionari addetti a tale servizio, che per l'assenza di norme precise e fisse, hanno seguito spesso criteri personali rivelanti in qualche caso completa inesperienza, sia la difficoltà di procedere di quando in quando a revisioni degli schedoni e del materiale, che avrebbero potuto portare rimedio agli errori e al disordine del passato.

Soltanto con un personale più numeroso sarà possibile affrontare questo problema e risolverlo. Il rifacimento di moltissimi schedoni, che ora appaiono confusi e imprecisi nelle registrazioni, dovrà essere compiuto in base ad una ricognizione e ad un nuovo e ordinato assetto delle varie pubblicazioni, che gioverà al tempo stesso alla compilazione dell'inventario dei vari reparti ancora mancante. Con tale operazione

come le carte sono riunite con una forte inflessione e la lettura è in buona parte con i titoli esposti di carta tipo Vares.

Restano ancora da esaminare circa 50 volumi, ai quali sono di prov-

vedere nel venturo esercizio.

Servizio degli schedari del periodico e delle opere in corso - Indubitabilmente

è questo l'ufficio più gravoso che esista nella Biblioteca, il che giu-

stifica in parte le condizioni poco soddisfacenti nelle quali si trova.

Oltre le numerose riviste, continuando a collezionare, quest'ufficio

deve fronteggiare un affluente ininterrotto di titoli accedendo a di pub-

blicazioni ufficiali, provenienti dalla R. Accademia e dal Ministero, at-

tinuando che non lascia un momento di tregua e oblige a moltiplicare con-

tinuamente gli schedari, che hanno ormai raggiunto un numero considere-

vole. Ora molte di quest'ultime pubblicazioni, per ragioni tecniche e in-

formate, arrivano alla Biblioteca incomplete e saltuarie, dando origine

il primo inconveniente, che è quello della mancanza di una registrazione

regolare e di una classificazione definitiva delle opere. A ciò si ag-

giunge che il continuo mutare dei funzionari addetti a tale servizio,

che per l'assenza di norme precise e fisse, hanno saputo spesso agire

in modo non rispondente in qualche caso completa inesperienza, che in

difficoltà di procedere al punto in punto a revisioni degli schedari.

e del materiale, che avrebbero potuto portare rimedio agli errori e al-

disordine del passato.

Coltando con un personale più numeroso sarà possibile affrontare que-

sto problema e risolverlo. Il rifacimento di molti degli schedari, che

non rappresentano ormai e ingiustamente nelle registrazioni, dovrà essere

completato in base ad una sistemazione e ad un nuovo e ordinato servizio

delle varie pubblicazioni, che giungono al tempo stesso alla compilazio-

ne dell'inventario dei vari reperti ancora mancanti. Con tale operazione

si giungerà pure a scartare tutte quelle pubblicazioni che sono cessate e risultano scomplete : esse passeranno nella relativa sezione, ciò che servirà a ridurre il numero delle serie e liberarle da ogni inutile ingombro.

VI INCREMENTO LIBRARIO

Acquisto - I volumi entrati nella Biblioteca per acquisto nel 1937-1938 furono 856 e 95 gli opuscoli per un valore complessivo di L. 84.130,10 . In tale numero sono comprese le opere pagate sia con la dotazione, sia con gli assegni straordinari del Ministero e dell'Università, nonché quelle acquistate per la Biblioteca dal Ministero stesso, che quest'anno furono particolarmente copiose.

Oltre metà della somma suindicata fu assorbita dalle riviste e dalle opere in corso, le quali in seguito all'allineamento della lira portarono l'impegno finanziario della Biblioteca da 30 a 45 mila lire, come già è stato detto, parlando del bilancio. Nell'acquisto dei libri si cercò sempre di tenere presenti tanto i bisogni degli insegnanti quanto quelli degli studenti universitari.

Alla prima categoria spettano fra l'altro le opere seguenti : Benz R., Die deutsche Romantik (Lipsia 1937), Buchberger M., Lexicon für Theologie und Kirche (Freiburg im Br., 1930-1936), Cambridge medieval History (Cambridge, 1936), Miehl., Inscriptiones latinae christianae veteres (Berlino, 1925-1931), Dizionario di marina (Roma, 1937), Houtsma Th., Encyclopédie de l'Islam (Parigi, 1913-1934), Handbuch der deutschen Geschichte (Potsdam s.a.), Hartmann K.I., Geschichte der Göttinger Universitätsbibliothek (Göttinga, 1937), Havard H., Dictionnaire de l'ameublement et de la décoration (Parigi, s.a.), Jedin H., Girolamo Seripando (Würzburg, 1937), Kosch W., Deutsches Literaturlexicon (Halle, 1928-1930), Nuovo Digesto italiano, diretto da U. D'Amelio (Torino, 1937), Perrot et Chipiez, Histoire de l'Art dans l'antiquité (Parigi, 1882), Poldraz H., Dictionnaire des luthiers (Rouen,

al riguardo pure a scartare tutte quelle pubblicazioni che sono cessate e risultano incomplete : esse passeranno nella relativa sezione, ciò che servirà a ridurre il numero delle serie e liberarle da ogni inutile ingombro.

VI INDIRIZZO ALLEGATO

Allegato - I volumi esistenti nella Biblioteca per segnalati nel 1937-1938 fu-

rono 250 e 25 gli acquisti per un valore complessivo di L. 84.130,10.

In tale numero sono comprese le opere pagate sia con la dotazione, sia con gli assegni straordinari del Ministero e dell'Università, nonché quelle segnalate per la Biblioteca dal Ministero stesso, che quest'anno furono particolarmente copiose.

Oltre metà della somma antichista fu assorbita dalle riviste e dalle opere in corso, le quali in seguito all'allineamento della lista portarono l'impegno finanziario della Biblioteca da 30 a 45 mila lire, come già è stato detto parlando del bilancio. Nella segnalazione del libro al corso sempre di tenere presenti tanto i bisogni degli insegnanti quanto quelli degli studenti universitari.

Alla prima categoria spettano tra l'altro le opere seguenti : Die deutsche Romantik (Tübingen 1937), Buchberger H., Lexikon für Theologie und Kirche (Freiburg im Br., 1930-1936), Geschichte mittelalterlicher Kunst (Berlin, 1936), Mohl, Inschriften lateinischer christlicher Väter (Berlin, 1937-1938), Manuale di storia (Roma, 1937), Hausmann Th., Topographie (Leipzig, 1934), Handbuch der deutschen Geschichte (Potsdam, 1937), Hausmann H. I., Geschichte der östlichen Universitätsbibliothek (Göttingen, 1937), Hausmann H. I., Geschichte der westlichen Universitätsbibliothek (Göttingen, 1937), Lehrbuch der Geschichte (Würzburg, 1937), Koch W., Deutsche Literaturgeschichte (Heidelberg, 1938-1939), Manuale italiano, diretto da U. D'Amelio (Torino, 1937), Forme del Gotico, Manuale (Roma, 1937), Lehrbuch der Kunstgeschichte (München, 1937), Lehrbuch der Kunstgeschichte (München, 1937).

1930), Prampolini G., La mitologia nella vita dei popoli (Milano, 1937), Prezzolini G., Repertorio bibliografico della storia e della letteratura italiana dal 1902 al 1932 (Roma, 1937), Storia politica d'Italia (Milano 1938), Sella P., Glossario latino-emiliano (Città del Vaticano, 1937). Un cinquantennio di studi sulla letteratura italiana, in onore di Vittorio Rossi (Firenze, 1937).

Con particolare riguardo alla preparazione degli studenti universitari la Biblioteca^{si} rifornì dei seguenti trattati : Coccara M., Medicina legale (Torino, 1938), Giannini A.D., Istituzioni di diritto tributario (Milano, 1938), Donati e Sartori, Elettrotecnica (Milano 1930), Tigerstedt R., Trattato di fisiologia dell'uomo (Torino, 1934), Bendix Bernard, Malattie dei bambini (Torino, 1927), Vanzetti F., Anatomia patologica (Torino, 1938), Chiarugi Giulio, Trattato di embriologia (Roma, 1932), Ferrio Luigi, Terapia medica generale (Torino, 1938), Borri L., Trattato di medicina legale (Milano, 1932), Balli R., Trattato di radiobiologia (Modena, 1937), Christoni A., Farmacologia (Faenza, 1938), Parisi O., Zootecnica (Torino, 1938), Mensa A., Patologia chirurgica veterinaria (Torino, 1937).

Doni — Notevole fu anche quest'anno il numero dei volumi entrati per dono nella Biblioteca. Esso sorpassa quello degli acquisti, avendo raggiunto 1430 volumi per un valore di s. 48.493,70 . Nella massima parte sono pubblicazioni accademiche, provenienti dalla R.Accademia bolognese, la quale per antica convenzione riversa nella Biblioteca, perchè lo tenga ordinato a servizio dei Lettori, il materiale che riceve da ogni parte del mondo in cambio delle sue Memorie.

Diritto di Stampa - I volumi entrati in Biblioteca per diritto di stampa sono stati 361 e gli opuscoli 134 per un valore complessivo di s. 6991,50.

In conclusione la Biblioteca quest'anno ha aumentato il suo patrimonio di 2647 volumi e 1247 opuscoli per un valore di s. 139.615,30 (All. L).

1930), Trampolini G., La mitologia nella vita dei popoli (Milano, 1937).
Trampolini G., La mitologia nella vita dei popoli (Milano, 1937).
Trampolini G., La mitologia nella vita dei popoli (Milano, 1937).
 1938), Sella F., Glossario latino-emiliano (Città del Vaticano, 1937).
Un cinquantennio di studi sulla letteratura italiana, in onore di Vito
Bozzi (Venezia, 1937).

Con particolare riguardo alla preparazione degli studenti universitari
 in la Biblioteca riformi dei seguenti trattati: Godeaux M., Medicina lega-
le (Torino, 1938), Giannini A.D., Trattato di diritto tributario (Milan-
 no, 1938), Donati e Sartori, Matematica (Milano 1930), Trattato di
Trattato di fisiologia dell'uomo (Torino, 1934), Benedix Bernard, Malattie
del bambino (Torino, 1927), Vannetti F., Anatomia patologica (Torino, 1938),
Chiarini Giulio, Trattato di embriologia (Roma, 1932), Ferris Intal, Ter-
za medicina generale (Torino, 1936), Borri I., Trattato di medicina legale
 (Milano, 1932), Belli E., Trattato di radiologia (Modena, 1937), Chiarini
di A., Parassitologia (Parma, 1938), Ferris O., Neotecnica (Torino, 1938),
Manca A., Patologia chirurgica veterinaria (Torino, 1937).

Nota -- Notevole in anche quest'anno il numero dei volumi entrati per dono nella
 la Biblioteca. Essi sorpassano quello degli acquisti, avendo raggiunto 1430
 volumi per un valore di L. 48.493,70. Nella massima parte sono pubblica-
 zioni accademiche, provenienti dalla R. Accademia bolognese, la quale per
 antica convenzione riversa nella Biblioteca, perché lo tenga ordinato a
 servizio del Rettore, il materiale che riceve da ogni parte del mondo in
 cambio delle sue Memorie.

Libro di Stampa - I volumi entrati in Biblioteca per diritto di stampa sono
 stati 361 e gli opuscoli 134 per un valore complessivo di L. 6921,50.
 In conclusione la Biblioteca quest'anno ha aumentato il suo patrimonio
 di 2647 volumi e 1247 opuscoli per un valore di L. 139.615,30 (All. I.).

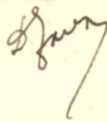
VII. LAVORI D'ILLUSTRAZIONE BIBLIOGRAFICA

Il progetto del catalogo a stampa dei periodici posseduti tanto dalla Biblioteca quanto dagli Istituti e dalle Facoltà dell'Università si trova ancora nella fase preparatoria e ciò in conseguenza dello stato delle raccolte della Biblioteca, che non ha permesso di procedere con la rapidità desiderata nella compilazione delle relative schede. La mancanza dei collegamenti o richiami tra i vari titoli che si succedettero nella pubblicazione di parecchie riviste, la necessità di mettere in luce le lacune di molte altre, l'irreperibilità di buon numero di esse, passate da una collocazione in altre senza lasciare traccia negli inventari e nei cataloghi e infine il difetto di distinzione che si nota tra le varie serie dei periodici emananti da un solo ente, hanno costretto il compilatore a ritornare più volte sopra le medesime schede, a compiere lunghe ricerche nei fondi della Biblioteca, a riordinare e ridescrivere molte pubblicazioni specialmente accademiche, impiegando nel lavoro molti più mesi di quanto si pensava. Ma ora che le schede dei periodici della Biblioteca, che salgono a parecchie migliaia sono finalmente pronte, si riuscirà in pochi mesi a raccogliere quelle dei periodici posseduti dalle biblioteche delle Facoltà e degli Istituti dell'Università, per cui si può prevedere che la stampa del catalogo si potrà compiere entro il prossimo ^{anno} inverno.

VIII. CRONACA

Il giorno 8 di settembre venne inaugurata nell'atrio della Biblioteca, a terreno, una lapide al Bibliotecario Olindo Guerrini, dedicatagli dai numerosi amici e ammiratori ancora viventi. La cerimonia è stata resa più solenne da un discorso commemorativo di S.E. Luigi Rava tenuto nell'Aula Magna dinanzi a un largo pubblico d'invitati. Il direttore della Biblioteca con acconce parole prese in consegna la bella opera d'arte.

IL BIBLIOTECARIO-DIRETTORE



VII. LAVORI D'ILLUSTRAZIONE BIBLIOGRAFICA

Il progetto del catalogo a stampa del periodico posseduto tanto dalla Biblioteca quanto dagli Istituti e dalle Facoltà dell'Università si trova ancora nella fase preparatoria e ciò in conseguenza dello stato delle raccolte della Biblioteca, che non ha permesso di procedere con la rapidità desiderata nella compilazione delle relative schede. La mancanza dei collegamenti e richiami tra i vari titoli che si succedettero nella pubblicazione di periodici riviste, la necessità di mettere in luce le lacune di molte altre, l'irregolarità di buon numero di esse, passate da una collocazione in altre sezioni, la mancanza negli inventari e nel catalogo e infine il difetto di distinzione che si nota tra le varie serie del periodico emananti da un solo ente, hanno costretto il compilatore a ritornare più volte sopra le medesime schede, a compilare lunghe ricerche nei fondi della Biblioteca, a rivedere e rivedere molte pubblicazioni specializzate secondarie, impiegando nel lavoro molti più mesi di quanto si pensava. Ma ora che le schede del periodico della Biblioteca, che seguono a parecchie migliaia come finalmente pronte, si riuniscono in pochi mesi a raccogliere quelle del periodico posseduto dalla Biblioteca e dalle Facoltà e dagli Istituti dell'Università, per cui si può prevedere che la stampa del catalogo si potrà compilare entro il prossimo inverno.

VIII. GIORNALI

Il giorno 8 di settembre venne inaugurata nell'atrio della Biblioteca, a Torino, una lapide ai Bibliotecari Oreste Guarnini, dedicatagli dai numerosi amici e ammiratori ancora viventi. La cerimonia è stata resa più solenne da un discorso commemorativo di E. E. Luigi Riva tenuto nell'Aula Magna dinanzi a un largo pubblico d'invitati. Il direttore della Biblioteca con alcune parole prese in consegna la bella opera d'arte.

Graff

(ALLEGATO A)

Personale di concetto e d'ordine
esistente nella Biblioteca Universitaria di Bologna nel 1912.

Guarini dott. Guido - Direttore
Frati dott. Lodovico - sottobibliotecario
Bianchi della Loggia dott. Alberto - 14.
Sperelli Eraldo - 14.
Avallio Giuseppe - Tipografo
Galli Luigi - 14.
Garbieri-Crescenzi Luca - 14.
A L L E G A T I
=====

Paquelli Ferruccio - 14.

141

TABLE I

(ALLEGATO A)

Personale di concetto e d'ordine
esistente nella Biblioteca Universitaria di Bologna nel 1912.

- - - - -

Guerrini dott. Olindo - Direttore
Fratì dott. Lodovico - Sottobibliotecario
Bacchi della Lega dott. Alberto- id.
Sperati Rinaldo - id.
Avalle Giuseppe - Distributore
Gaibi Luigi - id.
Gamberini-Gualandi Enea- id.
Monari Romeo - id.
Romagnoli Giorgio - id.
Pasquali Ferruccio - id.

Intervista del comitato a 2° ordine
con il conte della Biblioteca Universitaria di Bologna nel 1912.

- - - - -

Questi dati - Cando - Intervista

Questi dati - Intervista - Biblioteca

Questi dati - Intervista - Biblioteca

Questi dati - Intervista - Biblioteca

Questi dati - Intervista - Biblioteca

Questi dati - Intervista - Biblioteca

Questi dati - Intervista - Biblioteca

Questi dati - Intervista - Biblioteca

Questi dati - Intervista - Biblioteca

Questi dati - Intervista - Biblioteca

(ALLEGATO B)

B I L A N C I O P R E V E N T I V O

A) Libri e Legature

Acquisto di libri	.L.	55.000,00	
Legature	"	10.000,00	
			<u>65.000,00</u>

B) Manutenzione e spese d'Ufficio

Manutenzione e adattamento mobili e locali . . .	.L.	5.000,00	
Acquisto mobili	"	2.000,00	
Illuminazione	"	3.500,00	
Riscaldamento	"	15.000,00	
Acqua	"	200,00	
Telefono	"	3.000,00	
Carta, cancelleria e stampati	"	4.000,00	
Spese minute.	"	1.300,00	
Uniformi agli uscieri e fattorini	"	1.000,00	
			<u>35.000,00</u>
Totale	.L.		<u>100.000,00</u>

C) Assegni straordinari

Dal Ministero	.L.	17.500,00	
" " restauro codici e manoscritti . . .	"	4.000,00	
Dall'Università di Bologna	"	20.000,00	
			<u>41.500,00</u>
Totale generale. L.			<u>141.500,00</u> =====

(ALLEGATO B)

B I L A N C I O C O N S U M T I V O

A) Libri e Legature

Acquisto libri	.s.	51.437,26	
Legature	"	12.525,00	
			63.962,26

B) Manutenzione e spese d'Ufficio

Manutenzione e adattamento mobili e locali .s.	5.760,20	95
Acquisto mobili"		33
Illuminazione;"	4.055,08	93
Riscaldamento"	15.000,00	64
Acqua"	688,50	46
Telefono"	3.038,85	231
Ritenute p. tassa bollo."	65,66	239
Carta, cancelleria e stampati."	5.245,00	137
Spese minute."	1.165,45	49
Uniformi agli uscieri e fattorini"	989,00	
	<u>36.037,74</u>	
Totale . .s.	100.000,00	

C) Assegni straordinari

Dal Ministero	.s.	17.500,00	
Restauro codici e manoscritti (Cap. 111). .	"	4.000,00	
Dall'Università di Bologna	"	20.000,00	
			41.500,00
Totale generale s.			141.500,00

(ALLEGATO C)

LETTORI E LIBRI PRESI IN LETTURA

(1937 - 1938)

Mesi	Lettori	Libri	Manoscritti
Luglio 1937	1356	1921	70
Agosto "	1198	1296	95
Settembre "	604	1121	33
Ottobre "	1835	2523	93
Novembre "	2129	3091	64
Dicembre "	2865	4266	46
Gennaio 1938	3537	4805	131
Febbraio "	3645	5207	239
Marzo "	3546	5068	137
Aprile "	1585	2415	49
Maggio "	2685	3769	112
Giugno "	2439	3289	55
Totali	27.424	38.771	1.124

LIVELLO DI LAVORO IN LAVORO

(1935 - 1936)

Posto	Posto	Posto	Posto
1935	1935	1935	1935
1936	1936	1936	1936
1937	1937	1937	1937
1938	1938	1938	1938
1939	1939	1939	1939
1940	1940	1940	1940
1941	1941	1941	1941
1942	1942	1942	1942
1943	1943	1943	1943
1944	1944	1944	1944
1945	1945	1945	1945
1946	1946	1946	1946
1947	1947	1947	1947
1948	1948	1948	1948
1949	1949	1949	1949
1950	1950	1950	1950
1951	1951	1951	1951
1952	1952	1952	1952
1953	1953	1953	1953
1954	1954	1954	1954
1955	1955	1955	1955
1956	1956	1956	1956
1957	1957	1957	1957
1958	1958	1958	1958
1959	1959	1959	1959
1960	1960	1960	1960
1961	1961	1961	1961
1962	1962	1962	1962
1963	1963	1963	1963
1964	1964	1964	1964
1965	1965	1965	1965
1966	1966	1966	1966
1967	1967	1967	1967
1968	1968	1968	1968
1969	1969	1969	1969
1970	1970	1970	1970
1971	1971	1971	1971
1972	1972	1972	1972
1973	1973	1973	1973
1974	1974	1974	1974
1975	1975	1975	1975
1976	1976	1976	1976
1977	1977	1977	1977
1978	1978	1978	1978
1979	1979	1979	1979
1980	1980	1980	1980
1981	1981	1981	1981
1982	1982	1982	1982
1983	1983	1983	1983
1984	1984	1984	1984
1985	1985	1985	1985
1986	1986	1986	1986
1987	1987	1987	1987
1988	1988	1988	1988
1989	1989	1989	1989
1990	1990	1990	1990
1991	1991	1991	1991
1992	1992	1992	1992
1993	1993	1993	1993
1994	1994	1994	1994
1995	1995	1995	1995
1996	1996	1996	1996
1997	1997	1997	1997
1998	1998	1998	1998
1999	1999	1999	1999
2000	2000	2000	2000

(ALLEGATO D)

PRESTITO INTERNO ED ESTERNO

Mesi	Prestito interno	Prestito esterno	Prestito Internazionale		Pervenute da altre Biblioteche
			inviate	ricevute	
Luglio 1937	48	12	1	-	22
Agosto "	211	51	-	-	50
Settembre "	184	49	-	-	68
Ottobre "	172	26	-	-	45
Novembre "	153	52	-	-	35
Dicembre "	78	46	-	-	53
Gennaio 1938	164	68	-	-	39
Febbraio "	164	31	-	-	77
Marzo "	189	53	-	(1)	61
Aprile "	105	34	-	(1)	38
Maggio "	217	40	-	-	30
Giugno "	168	41	1	(10)	53
Totali	1853	503	2	(12)	571

INVENTARIO INTERNO ED ESTERNO

Mese	Prestito interno	Prestito esterno	Prestito internazionale		Permanente da altri Biblioteche
			Invece ricevute	Informazioni	
Giugno	168	41	1	(10)	23
Maggio	217	40	-	-	30
Aprile	105	34	-	(1)	38
Marzo	189	73	-	(2)	61
Febbraio	164	31	-	-	77
Gennaio 1938	164	66	-	-	39
Dicembre	78	46	-	-	23
Novembre	153	52	-	-	32
Ottobre	172	26	-	-	42
Settembre	184	49	-	-	68
Agosto	211	21	-	-	50
Luglio 1937	48	12	1	-	22
Totale	1853	503	2	(12)	571

MANOSCRITTI DATI IN PRESTITO AD ALTRE BIBLIOTECHE

DURANTE L'ESERCIZIO 1937-1938

2 Agosto '37	Ms. 717 (Federico II, <u>De Ancupio</u>), sec. XIV, perg.	Bibl. Casanatense -Roma-
4 id "	Ms. 157 (Fior di virtù ed altre laudi)-sec. XV, Cartaceo -	" Universitaria -Genova-
14 Settem. "	Ms. 582 (St. di Bologna), sec. XV cartaceo	} " Estense di -Modena-
" " "	" 3851 (Diario di "), " XV cartaceo	
1 Dicembre "	Ms. 1999 (Borselli, Chron. Maj. gen. Ord. Pracd.) sec. XV, cartaceo	" Universitaria -Genova-
14 id "	Ms. 2679 (Missale Rituale Aquileiense), sec. XI, pergam.	R. Archivio di -Montecassino-
13 Gennaio '38	Ms. 2312 (S. Thomae, Libellus), sec. XV, pergam.	Bibl. Naz. Centrale -Roma -
18 id "	Ms. 1987 (Dom. de Flandria-Prophetiae), sec. XV, cartaceo -	id
" " "	Ms. 1988 (id. id. -Quaestiones) sec. XVI, cartaceo -	id
" " "	Ms. 2216 (Cod. Musicale) sec. XV, cartaceo -	Bibl. Casanatense -Roma -
1 Febbraio "	Ms. 595. X ^I (Folengus, Carmina), sec. XV, pergam. -	" Nazionale -Torino-
" id "	Ms. 1683 (Fr. Aldobrandinus Tuscanella, Sermones), sec. XIV, pergam. -	" Naz. Centrale -Roma -
7 id "	Ms. 1205 (Poesie profane e spirituali) Cod. cart. del sec. XVII. -	" Estense di -Modena-
1 Aprile "	Ms. 1508 (Bombolognus, In tertio sentent.), sec. XIV, membran. -	" Naz. Centrale -Roma -
" id "	Ms. 3977 (Loschi, A., Epistolarum libri), sec. XV, membr.	" Civica di -Vicenza-
19 id "	Ms. 2290 (Jamblicus, De Misteriis Aegypt.), sec. XVI, membr. -	" Naz. Centrale -Roma -
20 id "	Ms. 775 (Relaz. Dolfini Dosi 3 luglio 1722), sec. XVIII, cartac. -	" Nazionale -Napoli -

SECRET

No.	Author	Title	Language	Year
20	Na. 775	(Na. 775) (Na. 775) (Na. 775)	Na. 775	1922
19	Na. 2290	(Na. 2290) (Na. 2290) (Na. 2290)	Na. 2290	1922
18	Na. 3977	(Na. 3977) (Na. 3977) (Na. 3977)	Na. 3977	1922
17	Na. 1508	(Na. 1508) (Na. 1508) (Na. 1508)	Na. 1508	1922
16	Na. 1205	(Na. 1205) (Na. 1205) (Na. 1205)	Na. 1205	1922
15	Na. 1083	(Na. 1083) (Na. 1083) (Na. 1083)	Na. 1083	1922
14	Na. 955 X	(Na. 955 X) (Na. 955 X) (Na. 955 X)	Na. 955 X	1922
13	Na. 2216	(Na. 2216) (Na. 2216) (Na. 2216)	Na. 2216	1922
12	Na. 1987	(Na. 1987) (Na. 1987) (Na. 1987)	Na. 1987	1922
11	Na. 2312	(Na. 2312) (Na. 2312) (Na. 2312)	Na. 2312	1922
10	Na. 2079	(Na. 2079) (Na. 2079) (Na. 2079)	Na. 2079	1922
9	Na. 1999	(Na. 1999) (Na. 1999) (Na. 1999)	Na. 1999	1922
8	Na. 382	(Na. 382) (Na. 382) (Na. 382)	Na. 382	1922
7	Na. 197	(Na. 197) (Na. 197) (Na. 197)	Na. 197	1922
6	Na. 717	(Na. 717) (Na. 717) (Na. 717)	Na. 717	1922

MANOSCRITTI RICEVUTI IN PRESTITO DURANTE L'ESERCIZIO 1937-1938

5 Agosto 1937	Andrea da Barberino - Palat. 583 e 677	Firenze - Bibl. Nazionale-
18 id "	Petrarca, Trionfi - Ital. IX, 142	Venezia - Bibl. Nazionale -
11 Gennaio '38	Carmina Variorum- Latino 150 -	Modena - Bibl. Estense -
27 id "	Borselli - Chronica	id. id
2 Aprile "	Carmina latina - Ms.II.III.244 -	Firenze - Bibl. Naz.Centrale.-

MANIFESTAZIONI MOVIMENTI IN PRESENZA DURANTE L'ESERCIZIO 1937-1938

2 Agosto 1937	Andres da Beporino - Polat. 283 e 677	Alfonso - Beporino - Polat.
18 10 "	Teodoro, Tridati - Polat. IX, 142	Veneria - Beporino - Polat.
11 Gennaio '38	Carolina Vettore - Polat. 150 -	Natalino -
27 10 "	Morelli - Graciosa	Noberto -
7 Aprile "	Carolina Jacina - No. II. III. 244 -	Alfonso - Beporino - Polat.

MANOSCRITTI TURCHI INVIATI ALLA MOSTRA D'ISTAMBUL

- Codice turco n. 3293 = Liber de Regibus. Cod. bombacino, sec. XV [a. 1411] in 4° di cc. 169 n. legato in pelle con impressioni a secco.
- " " " 3295 = Hagi Bechitas Chorasaniensis ecte. - Encomia. - Cod. bombacino del sec. XVII, in 4° di cc. 94 n. - Legato mezza pelle con stemma Marsili impr. a secco.
- " " " 3311 = Liber historicus : De causa belli Polonici; de ultima obsidione Viennae - Cod. bombacino del sec. XVII in 4° di cc. 29 - Legato in cartone -
- " " " 3325 = Carmen de nece Hussain Ibn Ali - Cod. bombacino, sec. XVII, in 4°, cc. 129 - Legato in mezza pelle -
- " " " 3358 = Codex Stratioticum sive militaris - Cod. Cart. in 4° obl. sec. XVII di cc. 56 con figure a colori. Leg. mezza pelle con impress. a secco -
- " " " 3365 = Illustrium virorum Religionis Islamiticae encomia - Cod. bombacino del sec. XVII in fol. di cc. 112 n. [mancante in fine] - Leg. in pelle ed impress. a secco.
- " " " 3581 = Fezleke Chronica (Hist. Imp. Othomani) - Cod. bombacino del sec. XVII in fol. di cc. 460 n. Miniatura iniziale, Leg. Pelle e impress. in oro.
- " " " 3586 = Gesta Othomanorum - Cod. bombacino, sec. XV, in 4° di cc. 52 n. - Legato in pelle e impressioni in oro.
- " " " 3611 = Scherif ben Sayed Mohammad ben Sceck Boshanaddini - Trimites Regionum. - Cod. bombacino, del sec. XVII, in fol. di cc. 436 n. - Legatura in pelle con impressioni a rilievo e fondo oro.
- " " " 3616 = Jazigi Mohammad Celi - Vita Mahometis versibus descripta. - Cod. bombacino del sec. XVII (anno 1028 dell'Egira cioè 1650) in fol. di cc. 233.

MANOSOMITTI TURCHI INVIATI ALLA NOTTE DI INTRAMONTI

- 3301 = Libro di Manosomitti - 3301. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3302 = Libro di Manosomitti - 3302. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3303 = Libro di Manosomitti - 3303. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3304 = Libro di Manosomitti - 3304. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3305 = Libro di Manosomitti - 3305. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3306 = Libro di Manosomitti - 3306. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3307 = Libro di Manosomitti - 3307. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3308 = Libro di Manosomitti - 3308. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3309 = Libro di Manosomitti - 3309. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3310 = Libro di Manosomitti - 3310. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3311 = Libro di Manosomitti - 3311. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3312 = Libro di Manosomitti - 3312. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3313 = Libro di Manosomitti - 3313. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3314 = Libro di Manosomitti - 3314. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3315 = Libro di Manosomitti - 3315. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3316 = Libro di Manosomitti - 3316. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3317 = Libro di Manosomitti - 3317. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3318 = Libro di Manosomitti - 3318. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3319 = Libro di Manosomitti - 3319. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.
- 3320 = Libro di Manosomitti - 3320. Manosomitti, sec. XV. In 4° di
co. 109 n. Legato in pelle con improntati a secco.

CORRISPONDENZA BIBLIOGRAFICA 1 LUGLIO - 31 Dicembre 1937

Benedetti Prof.^a Anna - Rivanazzano (Pavia) - 4 Agosto 1937 -
Conder Max - Milano - 9 Dicembre 1937 -
Cosentini Prof. E. - La Gibourg (Berna) - 14 Agosto 1937 -
Culoni A. Dr. Galletto - Modena - 9 Novembre 1937 -
Ferraris Mario - Pinerolo (Torino) - 10 Novembre 1937 -
Gabrielli Prof. G. - Roma - 25 Novembre 1937 -
Gigli Dott. Antonio - Firenze - 30 Luglio 1937 -
Gigli Dott. Antonio - Firenze - 20 Novembre 1937 -
Gilli Prof.^a Margherita - Gries (Bolzano) - 30 Agosto 1937 -
Gratzl Dr. Emil - Monaco di Baviera - 21 Luglio 1937 -
Gratzl Dr. Emil - München (Germania) - 5 Agosto 1937 -
Hiersemann W. Karl - Leipzig (Germania) - 6 Novembre 1937 -
Hind A.M. - Londra - 16 Agosto 1937 -
Ivens P. - Louvain (Belgio) - 4 Agosto 1937 -
Jeans F.W. - Providence R.I. (U.S.A.) - 3 Novembre 1937 -
Mèda Edouard - Belfort (Francia) - 29 Settembre 1937 -
Michellini Tocchi Dr. Luigi - Pesaro - 20 Settembre 1937 -
Presidente R. Deputazione Storia Patria - Roma - 1 Dicembre 1937 -
Rossi Armando - Modena - 8 Dicembre 1937 -
Rossi Dr. Ettore - Roma - 30 Agosto 1937 -
Steinke Max - Berlin N. W. - 2 Dicembre 1937
Tamburini Gino - Napoli - 16 Novembre 1937 -

- Tansburant Gino - Napoli - 16 Novembre 1937 -
 Stedink Max - Berlin W. V. - 2 Dicembre 1937
 Bonat Dr. Nereo - Roma - 30 Agosto 1937 -
 Bonat Armando - Modena - 8 Dicembre 1937 -
 Presidente R. Deputato Carlo Favio - Roma - 1 Dicembre 1937 -
 Michelini Eusebio Dr. Luigi - Genova - 20 Settembre 1937 -
 Nola Giovanni - Bologna (Emilia) - 22 Settembre 1937 -
 Jeanes F. W. - Providence R.I. (U.S.A.) - 3 Novembre 1937 -
 Ivans R. - Louvain (Belgio) - 4 Agosto 1937 -
 Kind A. K. - Londra - 16 Agosto 1937 -
 Niermann W. Karl - Leipzig (Germania) - 6 Novembre 1937 -
 Gratal Dr. Karl - Monaco di Baviera - 21 Maggio 1937 -
 Galla Prof. Margherita - Ginevra (Svizzera) - 30 Agosto 1937 -
 Olgi Dott. Antonio - Firenze - 20 Novembre 1937 -
 Olgi Dott. Antonio - Firenze - 20 Novembre 1937 -
 Olgi Dott. Antonio - Firenze - 20 Maggio 1937 -
 Gabriel Prof. G. - Roma - 25 Novembre 1937 -
 Terras Mario - Milano (Lombardia) - 10 Novembre 1937 -
 Guboni A. Dr. Gualtiero - Modena - 2 Novembre 1937 -
 Cosentini Prof. R. - La Chaux (Svizzera) - 14 Agosto 1937 -
 Gombet Max - Milano - 2 Dicembre 1937 -
 Benedetti Prof. Anna - Livorno (Toscana) - 4 Agosto 1937 -

CORRESPONDENZA BIBLIOGRAFICA 1 GENNAIO - 30 GIUGNO 1938.XVI

Addeo Avv. Piero - Napoli - 21 gennaio 1938 -
 Balbino Prof. Giuliano - Roma - 22 gennaio 1938 -
 Branca Vittore - Firenze - 15 Aprile 1938 -
 Genarelli Dr. Egisto - Pisa - 24 Aprile 1938 -
 De Ferrari Edoardo - Modena - 7 Gennaio 1938 -
 Del Re Prof. A. - Taihoku. Formosa (Japan) - 1 Giugno 1938 -
 Fontuora da Costa- San Pedro Do Estoril (Portugal)- 17 Febbraio 1938-
 Giordani Prof. Iginio - Città del Vaticano - 5 Febbraio 1938 -
 Handschin Prof. I. - Balê (Svizzera)- 8 Giugno 1938 -
 Kolendic Prof. P.- Skoplje (Jugoslavia) -23 Gennaio 1938 -
 " " " " " - 23 Febbraio 1938 -
 " " " " " - 12 Aprile 1938 -
 Lugli Vittoria - Milano - 3 Giugno 1938 -
 Maggs Bros Ltd. - Londra - 10 Maggio 1938 -
 Manfredini Giannina - Milano - 25 Gennaio 1938 -
 Nierenstein Prof. H. - Bristol (Inghilterra) - 28 Gennaio 1938 -
 Addovizzi Pia - Trento - 20 Aprile 1938 -
 Presidente Consiglio Nazionale Ricerche - Roma - 18 Gennaio 1938 -
 Rtzer P. Korbiniam - Oberbayern (Germania) - 16 Maggio 1938 -
 Servolini Luigi - Urbino - 7 Aprile 1938 -
 Scipioni Crostarosa Dr. Noemi - Roma - 9 Febbraio 1938 -
 Testa Romeo G. - Roma - 4 Aprile 1938 -
 Torrini Francesco - Milano - 11 Febbraio 1938 -

1 IX
 Dr. Ettore
 (Avellino, 94)

Dr. 1931 Labor nazionale in
 curvo. (10 pagine di testo).

bianco
 su nero

CONFERENZE INTERNAZIONALI E CONGRESSI - 30 GIUGNO 1938 - XVI

- Addes avv. Piero - Napoli - 21 gennaio 1938 -
- Bellino Prof. Giuliano - Roma - 22 gennaio 1938 -
- Bionni Vito - Firenze - 12 aprile 1938 -
- Genovese Dr. Rinaldo - Roma - 24 aprile 1938 -
- De Trazzini Massimo - Modena - 7 gennaio 1938 -
- Del Re Prof. A. - Torino (Liguria) - 1 giugno 1938 -
- Fontana La Oreste - Roma - 17 febbraio 1938 -
- Giordani Prof. Rinaldo - Roma - 5 febbraio 1938 -
- Mandacchini Prof. I. - Bari (Puglia) - 5 gennaio 1938 -
- Molinetti Prof. P. - Genova (Liguria) - 23 gennaio 1938 -
- " " " " - 23 febbraio 1938 -
- " " " " - 12 aprile 1938 -
- Ruffi Vito - Milano - 1 giugno 1938 -
- Sassi Prof. L. - Roma - 12 agosto 1938 -
- Santarelli Giovanni - Milano - 27 gennaio 1938 -
- Saverio Prof. M. - Roma (Liguria) - 28 gennaio 1938 -
- Adolphi R. - Roma - 20 aprile 1938 -
- Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche - Roma - 18 gennaio 1938 -
- Moser P. - Roma - 16 agosto 1938 -
- Carvillat Luigi - Torino - 7 aprile 1938 -
- Scipione Giovanni - Roma - 9 febbraio 1938 -
- Tassi Rinaldo - Roma - 4 aprile 1938 -
- Fontana Francesco - Milano - 12 febbraio 1938 -

ELENCO DELLE CONCESSIONI DATE PER RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE
DI MSS. E CINELI NEL 1937-1938

N.d'ordine	Data	Nome del richiedente	Oggetto	Tipo della riproduzione
	1937			
1	6 VII	Ivens Dr. Pierre (rue Minkeliers 130) -Louvain-	Ms.2717, Libanii Epistolae a Francisco Zambeccario translatae.	bianco su nero
2	14 "	Schilling Dr. Rosy (Fuchshohl, 69) -Frankfurt s.M.	Ms.2197, Avicenna, Canone Maggiore, in ebraico (c.28v, 126v, 317v, 448v, 513v, 519, 522). Ms.2297, Avicenna, Canone Maggiore in ebraico, libro primo (c.4). Ms.2559, Antico formulario di Salmodie e cantici... in ebraico (c. 1 a 7).	su lastra
3	28 "	Stablein Dr. Bruno Rechts Regensburg (Germania)-	Ms. 1549, Antiphonarium cum notis musicis.. (sec. XII) c.149 a 152 e le ultime 16 carte. Ms.2216, Kyrie et alia cum notis musicis... (sec. XV). Ms.2565, Missale Sarisburiense (sec. XIII). Ms.2748, Sacrae laudes in Missa (sec. XII). c.74 a 100; 202 a 224 . Ms.2824, Musicae laudes in Missa (sec. XII). Ms.2893, Cantorinus Franciscanus. (sec. XIV).	su pellicola
4	2 VIII	Mondadori Arnaldo (Corridoni, 39) -Milano-	Raro: Ariosto, L'Orlando Furioso. Ferrara, 1532. (c.1, ritratto dell'Ariosto).	su lastra
5	1 IX	Rossi Dr. Ettore (Aventino, 98) -Roma-	Ms.3583, Liber medicinale in turco. (10 pagine di testo).	bianco su nero

N.º or- dine	N.º or- dine	Nome del richiedente	Espresso	Tipo della ripetizione
1	1937	Ivano Dr. Fazio (via Minkels 130) -Louvain-	Ms. 217, libretto Epistolae a Francisco Campeggio 1527- 1528.	bianco su nero
2	14 "	Schilling Dr. Romy (Friedrich, 62) -Frankfurt a.M.	Ms. 217, Avicenna, Genese Mag- gior, in 4to (c. 287, 1527, 317, 447, 517, 527, 537).	bianco su nero
3	28 "	Georg Dr. Bruno Beckh Regensburg (Germania) -	Ms. 217, Avicenna, Genese Mag- gior, in 4to (c. 287, 1527, 317, 447, 517, 527, 537).	bianco su nero
4	1 IX	Rossi Dr. Ettore (Aventino, 28) -Roma-	Ms. 217, Avicenna, Genese Mag- gior, in 4to (c. 287, 1527, 317, 447, 517, 527, 537).	bianco su nero

6	6 IX	Kousis Dr. Aristide Università - Atene -	Ms. 3632: Miscellaneo greco di medicina. (cc. 15, 26, 35v, 51, 61, 68, 90, 108, 125, 132, 134, 154, 167, 172v, 183, 205v, 210, 214, 218, 255, 260, 297, 378, 380, 418, 426).	bianco su nero
7	" "	Roster prof. Ugo Temple Univ. Hospital - Philadelphia -	Ms. Aldr. 97: Miscell. (c. 440, 443v, 690r, 691v) : Ordine dei libri come si devono collocare nelle librerie.	su lastra
8	9 XI	Rodoycic prof. Nicola (Munska, 21/1) - Ljubljana -	Ms. Mars. 28 : Monarchia Ungarica in sua regna (c. 30r, 35r). Ms. Mars. 103, vol. 3: Brevis chronologia a Mundo condito... (c. 19r - 26r, 28r).	bianco su nero
	1938			
9	23 I	Levy Albert (2 rue de l'Echelle) - Paris -	Cod. 2197: Avicenna, Canon Maggiore in ebraico. (c. 38v, 317v, 518v, 523v).	su lastra
10	23 I	Oosthock A. Hotel de la Ville - Roma -	Inc.: Mirabilia Romae. Roma, Planck, 1499 nov. 15 (c. 1v, 2r, 15v, 17v, 20v, 22v, 24v, 25v, 26v). Inc.: Mirabilia Romae. Roma, Planck, circa 1499 (c. 1r), ossia tutte le figure.	bianco su nero
11	29 I	Granz F. Eduard (15 Baul Jourdan) - Paris -	Ms. 1625 (2a num.): Questiones Politicorum Aristotelis (c. 1-20).	bianco su nero
12	3 III	Laurent P.M.J. (Salita del Grillo) - Roma -	Ms. 1999: Borselli, Chronica Magistr. Gen. O.P. (c. 143 - 148)	bianco su nero
13	25 V	Zanelli Dr. G. F. (S. Stefano 18) - Bologna -	Ms. 12 ^I , n. 11: H. Cusatus, De Balneis Porrectanis Agri Bononiensis etc. (c. 2r, 3r, 13v).	su lastra
14	6 VI	Filippini prof. F. (D'Azeglio 57) - Bologna -	Ms. 346: Psalterium. (c. 13v, 19v, 122v).	su lastra

INCREMENTO LIBRARIO (1937-1938)

LAVORI DI SCHEDATURA

(Esercizio 1937-1938)

	Catalogo Alfabetico	Catalogo p. materie	Inventario
1937			
Luglio-Settembre	698	213	152
Ottobre-Dicembre	1291	458	267
1938			
Gennaio-Marzo	6978	4940	370
Aprile-Giugno	2233	1137	63
Totali	11200	6748	852

	Manoscritti	Volume a stampa	Quascoli	Valore
1937				
Luglio - Settembre	—	217	143	4.802,10
Ottobre - Dicembre	—	327	267	9.389,90
1938				
Gennaio - Marzo	—	310	229	11.521,40
Aprile - giugno	—	376	379	20.780,70
Totali	—	1430	1018	46.493,70

MUTATIONS IN PROTA

(SECRET - EYES ONLY)

Catalogo Alibetico		Catalogo p. materiale		Inventario	
1937					
Inglese-Ottobre	698	213	132		
Ottobre-Dicembre	1291	428	287		
1938					
Gennaio-Marzo	698	4940	370		
Aprile-Giugno	2233	1137	63		
Totale	11200	6748	678		

INCREMENTO LIBRARIO (1937-1938)

a) Acquisti

Trimestri 1937	Manoscritti	Volumi a stampa	Opuscoli	Prezzo
Luglio - Settembre	--	320	20	38.735,25
Ottobre - Dicembre	--	134	16	11.305,40
1938				
Gennaio - Marzo	--	225	39	20.250,55
Aprile - Giugno	--	177	20	13.838,90
Totali	--	856	95	84.130,10

b) Doni (incl. gli scambi internazionali)

Trimestri 1937	Manoscritti	Volumi a stampa	Opuscoli	Valore
Luglio - Settembre	--	217	143	4.802,10
Ottobre - Dicembre	--	327	267	9.389,50
1938				
Gennaio - Marzo	--	310	229	13.521,40
Aprile - Giugno	--	576	379	20.780,70
Totali	--	1430	1018	48.493,70

INCRIMENTO LIBRARIO (1937-1938)

a) Acquisto

Trimestre 1937	Monetario Valori in lire	Quantità Opuscoli	Prezzo
luglio - settembre	--	20	38.735,25
ottobre - dicembre	--	16	11.307,40
1938			
gennaio - marzo	--	30	20.550,75
aprile - giugno	--	20	13.838,90
Totale	--	96	84.430,10

b) Doni (libri, opuscoli, giornali)

Trimestre 1937	Monetario Valori in lire	Quantità Opuscoli	Valore
luglio - settembre	--	143	4.805,10
ottobre - dicembre	--	187	9.365,10
1938			
gennaio - marzo	--	229	13.951,40
aprile - giugno	--	270	20.780,70
Totale	--	1019	48.902,30

c) Diritto di stampa

Trimestri			
1937	Volumi a stampa	Opuscoli	Valore
Luglio - Settembre	93	38	2.127,60
Ottobre - Dicembre	83	20	599,50
1938			
Gennaio - Marzo	55	16	1.072,70
Aprile - Giugno	130	60	3.191,70
Totali	361	134	6.991,50

d) Titoli generali

	Manoscritti	Volumi a stampa	Opuscoli	Valore
Acquisti	--	856	95	84.130,10
Doni	--	1430	1018	48.493,70
Diritto di stampa	--	361	134	6.991,50
Riassunto	--	2647	1247	139.615,30

Trimestre	1937	Valor de estampa	Quantidade	Valor
Julho - Setembro	93	38	2.127,80	
Outubro - Dezembro	83	20	799,20	
1938				
Janeiro - Março	55	16	1.072,70	
Abril - Junho	130	60	3.181,70	
Total	361	134	6.991,40	

INVESTMENT (a)

Classemento	Indice di stampa	Indice di lettura	Indice di vendita	Indice di distribuzione
1	100	100	100	100
2	95	95	95	95
3	90	90	90	90
4	85	85	85	85
5	80	80	80	80
6	75	75	75	75
7	70	70	70	70
8	65	65	65	65
9	60	60	60	60
10	55	55	55	55
11	50	50	50	50
12	45	45	45	45
13	40	40	40	40
14	35	35	35	35
15	30	30	30	30
16	25	25	25	25
17	20	20	20	20
18	15	15	15	15
19	10	10	10	10
20	5	5	5	5

